**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20. Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

# IL PICCOLO

**LE INSERZIONI** si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Giovedì 6 Aprile 1905. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8484

## La guerra.

### Piccoli successi giapponesi.

TOKIO 5 (Ufficiale). Parte della guarnigione giapponese di Tscianscium ha sloggiato i russi che occupavano Tsuhusciu, 2 miglia a nord di Tscianscium, e Sumiensceng, 9 miglia ad ovest di Tsuhusciu. I giapponesi dopo aver sloggiato il nemico dai dintorni di Sumiaotsu, 9 miglia a sud di Tsuhuschiu, giunsero martedì a mezzogiorno vicino a Santaoku. Apprirono un violento fuoco contro un riparto di cavalleria russa forte di circa 500 uomini, che si ritirarono a nord lungo la ferrovia e infine furono dispersi.

**Affamati e laceri.**

LONDRA 5 (N). Lo «Standard» ha da Odessa: Un corrispondente da Nicolajeff dice che lo stato delle truppe di riserva colà ammassate è addirittura compassionevole. I soldati sono vestiti male, scalzi, sudici e mezzo affamati. Essi gironzolano per tutte le vie e quando cala la sera vanno in gruppi a mendicare. La mattina per tempo girano per la città e aggrediscono fantesche che ritornano dal mercato. E' vero però che tolgono loro solo il pane e non commettono rapine: gli infelici hanno fame.

**Personale sanitario russo rilasciato dai giapponesi. I feriti.**

PIETROBURGO 5 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Il generale Linievich telegrafa in data di ieri: Sono giunti qui Guschkoff, della Croce rossa, 9 suore, 26 alti funzionari sanitari e 65 uomini del personale sanitario. Furono mandati dai giapponesi verso le nostre truppe. Il Guschkoff informa che 20 suore, 30 medici e 150 uomini del personale sanitario furono inviati a Cifu, per essere rimandati in Russia. Il Guschkoff comunica inoltre di avere lasciato a Mukden il generale Sammenfeld, 36 ufficiali, un medico e 1649 soldati, tutti feriti. Allo sgombero di Mukden avevamo lasciato negli ospedali della Croce rossa 460 soldati russi e 406 giapponesi, ammalati o feriti. Gli altri nostri feriti, cioè un generale, 36 ufficiali e 1189 soldati furono portati negli ospedali dopo lo sgombero della città. I feriti furono raccolti sul campo di battaglia dal nostro e dal personale sanitario giapponese. Il Guschkoff annuncia pure che i giapponesi hanno trattato bene i nostri feriti, i medici e le suore.

PARIGI 5 (N). L'«Eclair» ha da Londra: Poichè gli ospedali giapponesi essendo troppo piccoli per contenere tutti i feriti russi, il Giappone ha deciso di rinviarli in Russia. I rappresentanti russi si occupano attualmente di noleggiare in Inghilterra dodici grandi navi che riconducano in Russia questi feriti.

**Nessuna traccia dell'addetto militare a.-u. al campo russo.**

LONDRA 5 (N). Le autorità militari giapponesi hanno fatto tutte le ricerche possibili per conoscere la sorte dell'addetto militare a.-u. nel quartiere generale russo, capitano conte Szeptichy, scomparso dopo la battaglia di Mukden. Le ricerche non hanno dato finora alcun risultato. E' possibile che il capitano sia riuscito a fuggire su territorio cinese; se poi è caduto sul campo è probabile che sia stato sepolto come ufficiale russo.

## GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA

*Il movimento agrario.*

PIETROBURGO 5 (N). L'agitazione della popolazione rurale del distretto di Dorpat si calma. Un certo numero di proprietari accetta le rivendicazioni dei lavoratori. A Tampoff l'eventualità di un'agitazione rurale è stata seriamente esaminata in una conferenza dei commissari del distretto col Governatore. Il commissario del distretto si recò poscia nella circoscrizione per riconoscere le indicazioni sullo stato d'animo dei contadini e dare istruzioni alle autorità locali affinchè nel caso in cui cominciassero i disordini ne venga dato subito avviso.

*Il ritiro di Pobiedonoszeff.*

BERLINO 5 (N). Il «Berl. Tageblatt» ha da Pietroburgo: Vi confermo che Pobiedonoszeff motiva la domanda delle dimissioni con la sua salute malandata. A quanto si assicura, gli sarà concesso il ritiro in occasione del suo 25.o giubileo.

*Il nuovo governatore di Mosca.*

PIETROBURGO 5 (N). Circola la voce che il comandante del corpo della guardia, generale Vassiltchickow, verrebbe nominato governatore generale di Mosca.

*Una protesta del congresso medico di Mosca.*

PIETROBURGO 5 (N). Nel congresso medico di Mosca è stata votata una mozione colla quale i membri del congresso dichiarano che non accetteranno di far parte di una commissione medica, nè coopereranno in alcun modo alla costituzione della commissione stessa poichè nelle condizioni politiche attuali i medici ritengono di non poter sbrigare utilmente l'opera loro.

*L'ininterrotta serie degli attentati contro funzionari di polizia.*

PIETROBURGO 5 (N). A Baku, mentre un funzionario di polizia di nome Beketoff arrestava, dinanzi alla casa del governatore, due armeni sospetti, i complici di questi tirarono su di lui delle revolverate senza colpirlo. Accorsero delle guardie per arrestarli; si impegnò una zuffa; uno dei revolveratori rimase ucciso, un altro ferito.

*Disordini e arresti.*

PIETROBURGO 5 (N). Nei disordini avvenuti il 4 aprile nel cotonificio di Wall, durante i quali un capo fabbrica odiato dagli operai dovette farsi largo con il revolver in pugno attraverso la folla, furono feriti due operai ed uno fu ucciso. Venti poliziotti a cavallo che liberarono il capo operaio e lo scortarono alle carceri furono presi a sassate; dodici di essi furono feriti.

VARSAVIA 5 (B). Ieri e stanotte furono arrestate nei sobborghi 77 persone, addosso alle quali si trovarono rivoltelle e proclami.

## PER L'AMPLIAMENTO DEL PROGRAMMA DI RIFORME in Macedonia.

VIENNA 5 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» ha da buona fonte che fra le potenze continuano le trattative per l'allargamento del programma di riforme per la Macedonia. In prima linea si tratta di una riforma finanziaria per la Macedonia e si stanno appunto esaminando le relative proposte dell'Inghilterra, tendenti a stabilire che il controllo sia esercitato non solo dall'Austria e dalla Russia, ma anche da tutte le potenze interessate alle condizioni finanziarie della Turchia. Finora le potenze si sono accordate perchè il controllo sull'amministrazione politica e giudiziaria della Macedonia resti affidato agli agenti civili russo e austriaco. L'Inghilterra propone inoltre che le riforme vengano estese anche al vilajet di Adrianopoli. Anche questa proposta viene attualmente discussa.

## A MONTECITORIO.
## IL TRATTATO ITALO-GERMANICO.

ROMA 5 (N). Camera. L'aula è poco affollata. La Camera accorda l'autorizzazione a procedere contro il deputato Petroni.

**Il trattato con la Germania.**

Si comincia quindi la discussione del trattato di commercio con la Germania.

De Marinis (rad.): Dice che il trattato è meno cattivo di tutti, quantunque nel complesso delle condizioni a nostro riguardo sia peggiorato. Si compiace delle trattative iniziate con la Russia; invoca modificazioni delle tariffe, senza le quali i trattati sono inutili. L'Italia non deve scoraggiarsi per gli insuccessi finora avuti in fatto di espansione commerciale, deve però esser vigilante e osservare l'azione dell'Europa settentrionale nel trasformare la sua viabilità per avvicinarsi all'Oriente e all'Estremo Oriente, a tutto danno dell'Europa meridionale. Il pericolo fu rilevato dai maggiori uomini del risorgimento italiano. Sarà opera degna del Parlamento italiano avvisare ai rimedi efficaci per evitarlo. Conclude augurandosi che la politica commerciale dell'Italia si avvii a divenire, nella preparazione, nel fine e nei mezzi, veramente degna di un grande paese (vivissime approvazioni).

Pantano (repubb.): Dice che coi nuovi trattati di commercio si è ottenuto tutto quello che si poteva, nelle condizioni attuali, ottenere. Il trattato con la Germania costituisce uno dei maggiori successi della politica italiana. Crede però i trattati insufficenti se non sono integrati da un complesso di provvedimenti che sviluppino l'economia nazionale.

Dopo brevi dichiarazioni del relatore on. Chimirri, Tittoni, min. degli esteri, si compiace che i precedenti oratori abbiano giudicato i recenti trattati nuovi in sè ed eccellenti per le circostanze in cui furono stipulati. Essi hanno importanza non solo commerciale, ma anche politica, in quanto guarentiscono i buoni rapporti con le nazioni vicine. All'on. De Marinis ricorda che nella ampia discussione ch'ebbe luogo dinanzi al Parlamento, le censure mosse al trattato con la Svizzera risultarono insussistenti o grandemente esagerate. Quanto al trattato con l'Austria-Ungheria, se ne parlerà a suo tempo. Segnala l'importanza della clausola per la protezione degli operai e quella per l'arbitrato. Raccomanda perciò con sicura coscienza il disegno di legge all'approvazione della Camera (vive approvazioni).

Rava, min. d'agr., ind. e comm.: Dichiara che risultati migliori nelle trattative commerciali era impossibile ottenere. Assicura che il Governo sta studiando l'attuazione di tariffe di penetrazione. Perciò si costituirà un vero e proprio osservatorio doganale. Gli sorride lo splendido programma tracciato dall'on. De Marinis, ma esso trova purtroppo i limiti nelle esigenze del bilancio. Conclude affermando che non solo non dobbiamo scoraggiarci, ma dobbiamo anzi guardare all'avvenire con animo pieno di speranza e di fiducia nelle vitali energie del nostro paese (vivissime approvazioni).

**La riduzione del dazio sul grano.**

Maiorana, min. delle finanze: Rispondendo alle interrogazioni degli on. Pellerano, Luzzatto ed altri, dichiara non essere il caso di ridurre il dazio sul grano, che non gioverebbe ai consumatori e danneggerebbe i produttori e l'erario, giovando solo agli speculatori (benissimo). Assicura che il prezzo del pane si manterrà in giusti limiti.

Gli interroganti dichiarano di non essere soddisfatti.

## Le dimissioni del deputato Ferruccio Macola.

ROMA 5 (N). L'onor Ferruccio Macola ha rassegnato le dimissioni da deputato con la seguente lettera al presidente della Camera:

«Dopo oltre sette anni dal tragico avvenimento di cui, dolente, fui attore, speravo che sopite le ire di parte, quello che mi è accaduto e che avvenne anche a mio danno fuori della Camera (attacchi feroci, diffamazioni periodicamente ribadite, dimostrazioni ostili) poteva arrestarsi alle porte di Montecitorio, anche per la rigorosa riserva da me mantenuta nell'ambiente parlamentare durante un periodo così lungo di tempo, riserva che non volli violare nemmeno nel 1900, quando mi trovai escluso fin'anche quale commissario indicato dal Governo agli Uffici per l'esame della legge sull'emigrazione che fu (mi sia lecito di affermarlo, come posso provarlo) quasi esclusivamente opera mia. Invece non fu così. Ieri quando chiesi e ottenni la parola l'Estrema Sinistra uscì compatta dall'aula, ribadendo ancora una volta, con questo fatto, dinanzi alle masse una calunnia iniqua.

«Indebolito per la nefrite bracchiale che mi tormenta da cinque anni, e per la quale sono alla vigilia d'una nuova gravissima operazione, è naturale che malgrado l'imperio abituale sui miei nervi, il fisico soccombesse. Impotente a reagire, troncai il discorso abbandonando l'aula. Ora, siccome i contatti alla Camera sono quotidiani, siccome i regolamenti non possono costringere alcuno all'equità, siccome non so passivamente tollerare ingiurie ed affronti, siccome infine questa tacita intesa di oltre 80 colleghi può qualche volta ledere la libertà delle mie azioni, rassegno senz'altro il mandato; lo rassegno senz'ombra di rimpianto, come a malincuore lo aveva accettato nelle ultime elezioni, ne è difficile supporlo, dato il genere di soddisfazioni riservate a coloro che si dimostrano, con atti e parole, poco teneri di ogni plauso volgare».

## Per l'istituto agrario internazionale.

ROMA 5 (B). La conferenza per la creazione dell'istituto internazionale di agricoltura dovrà discutere i seguenti argomenti:

1) Costituzione ed organizzazione dell'istituto internazionale di agricoltura;

2) Scopi dell'istituto:

a) Relazioni periodiche sullo stato della produzione agraria; condizioni di lavoro degli agricoltori; malattie delle piante e del bestiame;

b) Facilitamento dell' organizzazione dei consorzi agrari, delle assicurazioni agricole e del credito nelle vie del traffico internazionale;

c) Il diritto di proporre, di propria iniziativa o per incarico del Governo, misure o istituzioni volte alla tutela degli interessi generali degli agrari di tutti i paesi, nel che si dovrà tener conto dei desideri esposti nei congressi agrari internazionali;

d) Adempimento di altri compiti, inclusi oggi nella sfera dei doveri delle grandi leghe agrarie e che l'istituto può assumersi indipendentemente dai singoli Governi;

3) Discussione sui mezzi finanziari dell'istituto.

ROMA 5 (B). Nell'odierna seduta della commissione preparatoria, il presidente comunicò che i Governi esteri furono invitati a inviare i loro rappresentanti alla conferenza per il 28 di maggio e quindi lesse il programma della conferenza.

## SERVIZIO POSTALE E TELEFONICO al bilancio della Camera di Vienna.

VIENNA 5 (B). La Commissione al bilancio ha continuato oggi la discussione del titolo: «Poste e telegrafi».

Il barone de Call, ministro del commercio, parla delle riforme attuate nell'amministrazione delle poste dopo l'ultima discussione parlamentare del bilancio.

**I miglioramenti al personale delle Poste.**

Rileva che si è risolto il problema dei diurnisti e del collocamento in pianta stabile degli inservienti delle poste rurali, che si sono riformate le poste rurali, sistemate le condizioni di servizio degli speditori postali, guarentiti i provvedimenti diretti da parte dello Stato per tutti gli inservienti delle poste rurali. Il ministro parla quindi del miglioramento nelle condizioni di promozione degli impiegati postali ausiliari e di quelli particolarmente addetti al servizio del pubblico e dichiara che le spese maggiori derivate dalla sistemazione degli stipendi degli impiegati e degli inservienti ascendono già ora ad oltre venti milioni di corone. Il ministero si darà cura di pareggiare le sperequazioni ancora esistenti negli stipendi e terrà conto anche in futuro dei desideri equi degli addetti alle poste. Il ministro segue con simpatia il problema della nuova codificazione dei diritti di servizio.

**I telefoni.**

In quanto ai telefoni, rileva di non poter mettere in dubbio la fondatezza dei lagni mossi da tutte le parti: tuttavia si è fatto quanto era possibile con i mezzi dei quali si disponeva. Il ministro rileva l'ampliamento del servizio telefonico avvenuto negli ultimi anni e dà spiegazioni sul programma dell'anno in corso, rilevando che il ministero del commercio dispone per l'anno corrente di cor. 3.730.000 per lo sviluppo della rete telefonica; il ministero delle finanze ha promesso poi di assicurare per gli anni successivi l'importo necessario per attuare il programma di costruzioni. Se non fosse possibile di attuarlo con il metodo normale di copertura, il Governo presenterebbe a tempo un progetto all'uopo. Il ministro tocca poi dei postulati e delle obbiezioni elevate nel corso della discussione. Parlando del desiderio dei maestri postali di essere equiparati agli impiegati dello Stato, dice che si sono avviate ricerche per accordare loro speciali vantaggi. Dice quindi di essere intenzionato di equiparare fra breve gli stipendi delle «manipolanti» con quelli degli inservienti postali.

**Il relatore.**

Hofmann, relatore, parla delle varie obbiezioni sollevate specialmente a proposito del problema del personale e dei telefoni; caldeggia il sollecito esaudimento dei desideri dei vari addetti; chiede si preparino i mezzi per il compimento e l'ampliamento della rete telefonica.

Il titolo «Poste e telegrafi» è approvato.

**Le accuse contro un ex direttore commerciale del Lloyd.**

Steinwender rileva come nella discussione del capitolo «Ministero del commercio» si sieno elevate gravi accuse contro il segretario Verdin, già direttore commerciale del Lloyd. Il Governo non respinse le accuse e l'oratore ne trasse le naturali conseguenze. Ma la sua opinione si dimostrò poi ingiusta, giacchè il Verdin non fu licenziato per incapacità, ma dovette ritirarsi appunto perchè la sua abilità e la sua energia erano ostacolate da alcuni signori del Lloyd. Ritiene debito di lealtà di fare questa rettifica.

**Gli ispettori industriali. Le relazioni nella lingua del paese.**

Si passa quindi a discutere il titolo «Ispettori industriali».

Il bar. Malfatti esprime il desiderio che le relazioni speciali degli ispettori industriali siano portate a conoscenza di tutti i circoli interessati, e disse che sarebbe quindi necessario che le relazioni speciali si traducessero nella lingua del paese cui esse si riferiscono. Egli desidera particolarmente che le relazioni degli ispettori di Trieste e di Trento si pubblichino in lingua italiana.

Il capitolo è approvato.

Prossima seduta domani.

## LA CRISI UNGHERESE.

*La Commissione per l'indirizzo alla Corona*

BUDAPEST 5 (U. B.) Il comitato esecutivo dell'opposizione riunita ha tenuto nel pomeriggio una seduta. Kossuth scusò la sua assenza, causata da indisposizione. Presiedeva il barone Desiderio Banffy. Secondo il comunicato pubblicato dall'opposizione, il comitato si occupò della scelta delle persone che dal seno dei singoli partiti dovranno essere elette nella commissione per l'indirizzo alla Corona. Il partito dell'indipendenza sarà rappresentato nella commissione da 15 membri, i dissidenti, il nuovo partito Banffy e il partito popolare da 2 membri ciascuno.

*Il programma dei liberali.*

BUDAPEST 5 (B). Nell'odierna conferenza del partito liberale fu deciso, su proposta del conte Tisza, che nella seduto di domani della Camera, nella quale si discuterà se la proposta concernente l' annullamento della decisione del 18 novembre 1904 debba essere posta all'ordine del giorno, un membro del partito esponga il punto di vista dei liberali e che questi votino contro la proposta Kossuth. Il partito serberà lo stesso contegno nella discussione meritoria della proposta.

In quanto alla nomina di una commissione per l'indirizzo al re, il conte Tisza propose che il partito liberale voti contro la proposta di trasmettere quest'indirizzo al sovrano, non essendo opportuno nella presente situazione. Questo punto di vista del partito sarà esposto pure alla Camera dei deputati. Secondo l'uso parlamentare, la commissione per l'indirizzo non sarà formata solo da membri della maggioranza, sicchè il partito liberale non vi sarà rappresentato.

Il presidente dei ministri propose di presentare alla Camera pure un abbozzo d'indirizzo del partito liberale quale minoranza. Infine Tisza schizzò la situazione politica. Rilevò che ogni membro del partito chiamato a partecipare allo scioglimento della crisi, anche il presidente dei ministri, attese con ogni forza a facilitare la formazione di un ministero di coalizione. Purtroppo tutti i tentativi fallirono. Il presidente dei ministri è quindi costretto a continuare il disbrigo degli affari correnti. Tisza disse di desiderare ardentemente che questa situazione termini quanto prima, non solo per ragioni personali, ma anche perchè il partito liberale esca dal Governo e quindi dalla sua falsa posizione, giacchè la continuazione delle presenti condizioni indebolisce la posizione del partito di fronte al paese. La conferenza fu chiusa con grida di «evviva Tisza.»

*L'Imperatore Francesco Giuseppe a Vienna.*

VIENNA 5 (B). L'Imperatore è ritornato stasera alle 7.30 da Budapest.

## Il nuovo luogotenente della Dalmazia.

ESSEGG 5 (N). Il giornale «Narodna Obrana» dice di sapere da fonte bene informata che fra breve sarà nominato Luogotenente della Dalmazia il generale Varetanin, il quale però per accettare la carica porrebbe la condizione che gli si fornissero i mezzi per promuovere il progresso economico della Dalmazia.

## LA QUESTIONE MAROCCHINA

**Vibrata risposta d'un giornale tedesco.**

BERLINO 5 (B). La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» scrive: Il «Temps» si occupa in un articolo sulla questione marocchina del discorso tenuto a Tangeri dall'imperatore di Germania; lo tratta come un «fait nouveau» e critica il contegno ostile della politica tedesca. Rinunciamo a rispondere nello stesso tono e ci limitiamo a dichiarare: Il discorso dell'imperatore concorda con le dichiarazioni fatte dal conte Bülow al «Reichstag» nella seduta del 29 marzo. La Germania tende all'equiparazione economica di tutti i paesi rappresentati nel Marocco, secondo lo spirito della convenzione stipulata a Madrid nel 1880. La Francia esige invece, secondo le parole di Delcassé una posizione privilegiata, la cui rispondenza ai principî della porta aperta deve dare adito a dubbi. La contraddizione esistente fra il riconoscimento della sovranità del sultano e del Marocco dall'una parte e le pretese di un controllo sull'amministrazione interna dell'impero dall'altra, non è stata sinora schiarita. Il «Temps» ha pure omesso di conciliare la parte di mandataria a Fez - da esso medesimo ascritta alla politica francese a Fez - con il fatto che la Germania non ha impartito nessun mandato.

**Interpellanze alla Camera francese.**

PARIGI 5 (N). A nome del gruppo socialista rivoluzionario anche i deputati Sembat e Vaillant si associarono all'interpellanza dei deputati socialisti Jaurès e Pressensé. Nella seduta di venerdì della Camera i socialisti chiederanno che si pertratti l'interpellanza sul Marocco dopo la discussione sugli abusi che si commettono negli istituti di lavoro tenuti da religiosi.

**Maclean a Fez.**

TANGERI 5 (N). Maclean è partito per Fez chiamato dal sultano. Lo accompagna il vice-console americano.

## *Guglielmo II a Napoli.*

NAPOLI 5 (N). Alle 9.30 si delinea fra la nebbia il «Hamburg», che porta l'imperatore, seguito dalla corazzata «Friedrich Karl». Le navi issano il gran pavese, e quando il «Hamburg» giunge all'altezza di Castel dell'Ovo, tutte le navi fanno le salve. Nel momento in cui il «Hamburg» passa dinanzi alla linea della nostra squadra del Mediterraneo, gli equipaggi, schierati in coperta, fanno il saluto alla voce, mentre le musiche intuonano l'inno germanico. Gli equipaggi del «Hohenzollern» e della «Hertha» emettono tre «hoch». Il «Hamburg» saluta abbassando e rialzando tre volte la bandiera di poppa. Sul castello di prua del «Hamburg» domina tutti, circondato dal seguito, l'imperatore, che saluta levandosi il berretto. Il «Hamburg» è circondato da numerose imbarcazioni gremite di spettatori che fanno calorose ovazioni sventolando i fazzoletti e agitando i cappelli. Alle 10.30 il «Hamburg» si ormeggia al molo S. Vincenzo, fra la «Hertha» e il «Hohenzollern».

Tutti gli edifici pubblici, i consolati e moltissime case private espongono bandiere italiane e germaniche.

Un'ora dopo che il «Hamburg» si è ormeggiato, le autorità si recarono a bordo ad ossequiare l'imperatore, che parlò con tutti affabilmente, esprimendo entusiasmo per Napoli. Gode ottima salute. Nel pomeriggio le notabilità della colonia tedesca visitarono l'imperatore, che alle 14.10 trasbordò sul «Hohenzollern», salendo in un'imbarcazione automobile, mentre i cannoni tuonavano. Quindi l'imperatore, accompagnato dal principe Adalberto e dall'ambasciatore, in vettura scortata da carabinieri a cavallo, si recò al Vomero, nella villa del console tedesco, fatto segno a calorose ovazioni.

## L'incontro di re Edoardo e Loubet.

PARIGI 5 (N). Si conferma che il presidente Loubet si incontrerà con re Edoardo, il quale, in viaggio per Marsiglia, passerà domani per Parigi.

LONDRA 5 (B). Da fonte competente si informa che l'incontro di re Edoardo con Loubet fu fissato definitivamente per domani. Loubet salirà nel treno del re a Pierrefitte e accompagnerà il sovrano alla stazione di Lione a Parigi.

## L'AGITAZIONE A CRETA.

COSTANTINOPOLI 5 (B). Da relazioni particolareggiate sulla situazione a Creta si apprende che le recenti dimostrazioni per l'annessione alla Grecia, la cui attuazione è riconosciuta per il momento inattuabile, tendevano, a quanto sembra, a costringere il principe Giorgio a dare una nuova costituzione, sul modello della greca.

L'avv. Poliorgis, capo del terzo partito moderato, ha compilato in termini moderati...

---

## TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di **Minon Petty.** (106)

— Che cosa mai accade? - egli mormorò, impallidendo, quando ebbe letto le poche parole che aveva trascritte su di un foglio di carta.

Quelle parole dicevano:

«Vi confermo la mia lettera che vi giungerà quasi contemporaneamente a questo mio telegramma. Affrettatevi.»

Questo breve telegramma mise la morte in cuore di Arturo Bennolet. Come abbiamo detto egli era da qualche tempo assai inquieto a riguardo dell'istruttoria del processo contro Cesare Verdeuil, e temeva assai il supplemento dell'istruttoria che sapeva essere incominciato.

Colui che gli telegrafava era il procuratore della ex-banca Lerdail, e che adesso si chiamava: «Banca Bennolet».

Questo procuratore aveva qualche influenza al Tribunale della Senna essendo figlio di un ex-procuratore generale. Col suo mezzo Arturo Bennolet sapeva, almeno in parte, ciò che accadeva negli uffici dei giudici istruttori.

Il telegramma, che per altri sarebbe stato insignificante, dava invece molto da pensare al giovane parigino e tremava al pensiero di leggere la lettera che gli era annunciata.

Infatti col piroscafo del mezzodì egli ricevette una lettera da Parigi.

L'aperse e la lesse.

Noi ci facciamo un dovere di riprodurla esattamente:

*Carissimo signor Bennolet,*

*Voi siete il giudice del vostro più o meno prossimo ritorno. Mi sono occupato per trovare l'istruttore per il vostro protetto. Esso indaga il suo carattere e fa esperimenti a riguardo della sua istruzione per sapere se sarà capace di superare l'attuale concorso. Sto facendo mettere in ordine il vostro domicilio per il vostro ritorno. Mi fu assicurato che il palazzo potrà ricevervi quanto prima. Mi è stato da taluno riferito che le azioni ferroviarie ribasseranno e che Louis intenda sbarazzarsene. Scrivetemi in proposito i vostri ordini, prima ch'io sia costretto chiedere vostro acconsentimento, altrimenti arresto qualsiasi operazione bancaria.*

*Vostro* G. Risoult.

Questa lettera evidentemente non parlava che di affari di non troppa importanza e qualora fosse caduta in mano anche di un estraneo non sarebbe stata compromettente.

Ma per Arturo Bennolet, che leggendo tremava come una foglia, doveva aver un significato terribile, perchè il suo volto era divenuto più pallido di quello di un cadavere, quando aperto il cassetto della scrivania ne trasse un foglio di carta in cui vi erano stati ritagliati tanti spazi in modo che sovrapposto il foglio sulla lettera che aveva ricevuto, ne lesse queste terribili parole così disposte:

*il giudice*
*istruttore*
*indaga*
*per*
*sapere* *l'attuale*
*vostro domicilio* *Mi fu*
*riferito*
*intenda*
*chiedere vostro*
*arresto*

Un grido di spavento uscì dal petto di Arturo Bennolet. Egli guardò in giro per la stanza come temesse di vedere in quell'istante l'apparire di agenti di polizia.

— Sono perduto se non fuggo - egli mormorò. - Non voglio andare in prigione, io..... Che cosa avrà raccolto contro di me quel maledetto giudice istruttore?

Gettò la terribile lettera sul caminetto, poi ritornò al cassetto della scrivania e ne trasse una rivoltella che pose in tasca.

— Piuttosto di lasciarmi arrestare, mi farò saltare le cervella - egli disse.

Ciò che da qualche tempo aveva preveduto stava per accadere. La giustizia sospettava di lui.... ma per quanto s'interrogasse non sapeva formulare nella sua mente di quale entità fosse l'accusa che gli era fatta.

Non v'era tempo da perdere. Bisognava prendere il volo al più presto prima che la Francia avesse chiesto all'Italia il suo arresto e la sua estradizione.

Barcollando come un ubriaco, egli si recò nella stanza della moglie, che stava dinanzi alla teletta e con un'occhiata licenziò la cameriera; poi, quando questa fu uscita, egli andò all'uscio e lo chiuse a chiave.

Irene Bennolet lo stava guardando, chiedendosi se la scenata di gelosia di pochi giorni prima stesse per ripetersi; ma Arturo, non aveva in quel momento il volto collerico, quindi si sentì tranquillata.

— Che cosa avete amico mio, che siete pallido come un morto? - essa gli chiese premurosa.

— Ho.... ho che bisogna partire subito, subito, senza un'ora di ritardo..... - egli rispose con voce affannosa.

La giovane donna si strinse nelle spalle.

— Vi ho chiesto un mese di tempo e non vi farò grazia di un giorno - essa disse con risolutezza.

— Neppure se vi dicessi che un grave pericolo mi minaccia se io avessi a rimanere?

— Neppure, perchè so già che voi mentireste pur di ottenere il vostro scopo.

— Irene, Irene - mormorò Arturo Bennolet, afferrando le mani della moglie. - Io vi giuro che sono innocente, eppure è necessario ch'io fugga perchè la giustizia è sulle mie tracce......

— Che cosa vuole da voi la giustizia?

— Arrestarmi.

— Arrestarvi? Ma ciò è impossibile, assolutamente impossibile....

— Eppure falsi indizi, hanno deciso il giudice istruttore del Tribunale della Senna a chiedere il mio arresto e la mia estradizione.

— Ma di che cosa siete accusato? - domandò la signora Irene facendo un gesto di ribrezzo più che di spavento.

— Non lo so.... Come potrei saperlo se sono innocente?

La giovane donna fissò suo marito quasi volesse leggergli nell'animo.

— Lo siete proprio? - essa gli domandò. - Come spiegate che da molto tempo siete inquieto, avete paura della vostra ombra, e non parlate altro che di partire? Ciò indica che voi prevedevate che un pericolo vi minacciava e questo prova come la vostra coscienza vi rimprovera qualche cosa.

— Oh! Irene, voi potete credere?.... Voi potete supporre che vostro marito sia stato capace di un'azione indegna? Invece di difendermi, invece di gridare forte ch'io sono innocente, voi sospettate di me?....

— Ho forse torto? - chiese Irene con alterigia schiacciante. - Dopo la nostra partenza da Parigi voi vi siete circondato da un mistero che mi ha sempre fatto tremare; voi avete voluto seppellirmi in questo povero paese, mentre invece sarebbe stato così bello visitare le maggiori città di questa Italia, benedetta dalla natura.... Ogni qualvolta, in addietro, vi ho dimostrato il desiderio di partire, di muovermi, di godere della vita allegra, spensierata, lussuosa, a cui la mia età e la mia ricchezza mi dànno il diritto, voi avete sempre risposto con un rifiuto. Come non sospettare di voi, come non attribuire il vostro strano capriccio a qualche fatto misterioso?

— Non è tempo di discutere ora.... E' necessario partire.....

— Dite: fuggire..... E' ciò ch'io non farò mai.... Una Vieuxchamp non fugge!

— Ma voi dovete seguire vostro marito. Sarebbe indegno di voi abbandonarmi ora che sul mio capo pesa una disgrazia.

— Che cosa sapete voi se è indegno o no? Vi dirò io che cosa sarebbe indegno: farmi vostra complice con la fuga. Io nulla ho da temere..... quindi rimarrò o ritornerò a Parigi, ma non vi seguirò mai.

— Irene, Irene, voi mi fate impazzire!

— E voi che cosa avete fatto di me? La moglie di un uomo che ha paura di essere arrestato, la moglie di un delinquente.... Ve ne dovrò essere grata? Fate ciò che volete, ma non mi condurrete viva con voi.....

Arturo Bennolet si morse le mani per la rabbia.

— Voi dunque vi credete sciolta da ogni vincolo verso di me? - egli chiese digrignando i denti.

derati una relazione in cui critica le condizioni presenti e enuncia postulati che si aggirano nei limiti dei programmi degli altri gruppi e del partito dei deniselisti; il programma fu inviato in Atene al presidente dei ministri. Il Poligiorgis vuole ottenere eventualmente un'udienza dal re. Il principe Giorgio pare si serbi indifferente di fronte all'agitazione e alle recenti manifestazioni per l'annessione alla Grecia, sperando di ottenere contro l'opposizione una maggioranza, per quanto debole, alla Camera, mediante i deputati dei distretti tranquilli dell'ovest e dei dieci deputati di cui gli spetta la nomina.

COSTANTINOPOLI 5 (N). Dispacci da Candia annunziano che le elezioni trascorsero calme, e che i capi dei malcontenti dichiararono d'assoggettarsi ai desideri delle potenze protettrici e proporre entro otto giorni delle riforme pel regime attuale. Nei circoli turchi si dichiara che la Porta, in seguito a passi fatti nuovamente presso le potenze protettrici, è stata assicurata che sarà mantenuto lo «statu quo».

### I fucili della banda Apostol.

COSTANTINOPOLI 5 (N). Secondo comunicazioni turche anche i 14 fucili presi alla banda di Apostol, recentemente distrutta, sono Mannlicher dell'esercito bulgaro d'ultimo modello. Ogni arma porterebbe oltre lo stemma, anche il numero della compagnia e del soldato. Indosso ad Apostol si trovò una quietanza per 2500 franchi da lui pagati a un armaiuolo di Sofia per rivoltelle comprate presso di questo.

**Gli albanesi si armano.**

VIENNA 5 (N). La «Zeit» ha da Londra: Gli albanesi comprarono qui una gran quantità di fucili a ripetizione per premunirsi contro imminenti attacchi dei greci e dei bulgari. Le spese pel trasporto di questi fucili da Bari ad Antivari furono sostenute da albanesi dimoranti in Italia. Il Governo montenegrino favorì l'introduzione di contrabbando di questi fucili in Albania.

### Cannoni turchi ordinati in Germania.

*Uno scacco francese.*

VIENNA 5 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» reca: In questi circoli diplomatici destò viva impressione la notizia che un «iradè» del sultano affida alla ditta Krupp la fornitura di cannoni. E' una vittoria diplomatica della Germania sulla Francia, perchè, com'è noto, l'ambasciatore francese Constant aveva fatto ogni sforzo per assicurare alla industria francese le forniture più grosse per la Turchia. Si crede che questo insuccesso renderà ancora più difficile la posizione di Delcassé.

### I BIGLIETTI D'INFORMAZIONE IN FRANCIA.

**La condanna d'un giornale.**

HAVRE 5 (N). Il Tribunale correzionale condannò il giornale «L'Eclair» dell'Havre, per aver pubblicato alcune schede d'informazioni, a un'ammenda di 800 franchi e ad un indennizzo di 2000 franchi all'avvocato massone Guillot. Il deputato Guyot de Villeneuve fu assolto, perchè il giornale non aveva ricevuto da lui le schede.

### Il mistero delle 500 uniformi.

**Una congiura militare?**

PARIGI 5 (N). Alcuni giorni fa nell'abitazione del capitano in ritiro Tamburini erano state sequestrate com'è noto 500 uniformi da fanteria. La scorsa notte la polizia praticò presso diverse persone delle perquisizioni domiciliari, il cui risultato, secondo il «Temps», farebbe apparire la cosa più seria che non si supponesse finora.

Innanzi tutto fu constatato che le uniformi sequestrate nell'abitazione del Tamburini non erano affatto destinate a militi al servizio d'un'impresa coloniale privata. Inoltre nel sobborgo di Couteaux nella abitazione isolata d'un sedicente cenciaiuolo di nome Meyer si sequestrarono 8000 cartucce da fucile. Il Meyer fu arrestato. La polizia conosce già anche il luogo in cui si trovano i fucili. Anche il capitano Tamburini fu arrestato e sottoposto a lungo interrogatorio. Non si presta fede alla sua asserzione che le 500 uniformi erano state comprate presso un rigattiere per aiutare un ufficiale dell'amministrazione militare, il quale doveva render conto di certe uniformi sottratte dal suo magazzino. D'altronde il Tamburini si rifiuta di dire il nome di quest'ufficiale, com'egli dice, per non comprometterlo. Fu arrestato anche il suocero del Tamburini, l'ex-sottufficiale Vrinat. Il Tamburini sarà confrontato dal giudice istruttore col Meyer. Il «Temps» dice che la polizia crede trattarsi d'una congiura militare, analoga a quella ordita dal generale Malet nel 1812 contro l'Impero.

### STUDENTI IN SCIOPERO.

MADRID 5 (N). In seguito allo sciopero degli studenti, regna grave eccitamento nei circoli universitari di Madrid, Valenza e Valladolid. Gli studenti madrileni rifiutano di accettare le condizioni fatte dal ministro, per la ripresa dello studio.

### SCIOPERO GENERALE A SZEGHEDINO.

SZEGHEDINO 5 (U B). Il capitano di città ha sciolto stamane l'accampamento degli operai della canapa scioperanti, motivando la disposizione coll'osservare che si restituirà agli operai il libretto di lavoro e quindi lo sciopero si poteva ritenere finito. Il borgomastro espulse il socialista Revesz, che aveva offeso il capitano di città. Risaputosi questo provvedimento, fu proclamato iersera lo sciopero generale preparato dai socialisti. Stamane alle 6 parecchie migliaia di operai si radunarono e cantarono la Marsigliese. Non si lavora in nessun edificio, in nessuna fabbrica e in nessuna tipografia. L'ordine non fu sinora turbato. La truppa è consegnata.

**La regina d'Inghilterra a Marsiglia.** MARSIGLIA 5 (B). E' arrivata la regina d'Inghilterra, che sbarcò a mezzogiorno e fece una passeggiata per la città.

## IL PROCESSO DI TORINO.

TORINO 5 (N). L'udienza pomeridiana si apre alle 14.40. L'udienza si svolge tra scarso interesse del pubblico e degli avvocati stessi. I periti sono tutti assenti.

L'avv. Cavaglià domanda che si leggano le lettere che si riferiscono alla malattia del Bonmartini nel gennaio 1901, a Roma. La contessa gli scriveva rammaricandosi della sua malattia e dandogli notizie dei bambini.

Avv. Nasi: Però leggiamo anche le lettere del marito.

Avv. Cavaglià: Ma sì, le leggeremo dopo.

Una lettera di Linda dice che i bambini gli fanno mille feste, ma sono addolorati perchè la nonna, cosa incredibile, non li vuole. Da questa lettera appare che la malattia si è risolta in un ascesso. Linda scrive al marito quotidianamente. Il 4 febbraio gli scrive: «Rivedere i tuoi caratteri mi fu la più bella sorpresa che potessi avere. Bravo! bravo! Ora farai presto anche a rimetterti». Il marito le rispondeva il 17: «La tua cara lettera mi fece passare una buona notte, è la prima che ho dormito senza oppio. La tenni sotto il cuscino. Ora la tengo in tasca. Sarà il mio talismano».

Il 3 marzo 1901 il conte scrive una lettera, non spedita, in cui esprime a Linda il desiderio di rivederla. Si dice solo, senza alcuno cui confidare l'animo sofferente in tanto tempo; durante i quaranta giorni della malattia non potè vedere i figli. Il 14 luglio scrive a Linda sconsigliandole la residenza a San Marcello perchè l'aria di montagna le farà male agli occhi.

Le lettere si seguono sempre con tono amichevole da parte di Linda, affettuoso da parte del conte. Linda in una lettera del 27 luglio 1901 si scusa perchè il marito recandosi a San Marcello non la trovò essendo già partita.

Presidente: Voi Secchi, pagaste la casetta a San Marcello?

Secchi: Sì.

P. M.: Anche nell'anno precedente contribuiste al pagamento?

Secchi: Sì.

Avv. Cavaglià: Pagò la sua parte. In una lettera dell'ottobre 1901, di Linda, da Bologna, al conte, a Cavarzere, si dice convinta che così lontani non saranno turbati da miserie intime continue. Questi due anni di libertà sono già sufficienti a vedere se io ho idee matte pel capo e se la mia vita ebbe mai altre aspirazioni fuori della famiglia. Maledetto chi ci unì senza calcolare l'assoluta diversità della nostra natura, dell'educazione di tutto.

Linda spiega: Non potevo dire a mio marito le condizioni in cui mi trovavo, cioè la verità. Mi costava molto di essere severa con lui, che mi aveva giurato di tenere contegno da fratello. Ma nel novembre reclamò i diritti maritali. Vi furono alterchi. L'unica dignità mia era di non cadere più profondamente in colpa conservando il rispetto a mio marito e non concedendomi più a lui, dopo la mia relazione con Secchi. Sarà stato un capriccio, non mi scuso, ma soffersi molto.

Presidente: Esiste però una lettera in cui voi scrivete al marito che non volevate più figlioli.

Linda: Avevo già due bambini che mi davano molto da fare.

Avv. Cavaglià: Così si spiega il deposito delle ventimila lire che si voleva imporre al marito se avesse trasgredito al patto di non avere rapporti con la moglie.

Presidente: Il Bonmartini non volle per dignità accettare il patto.

A questo punto, chiudendosi una finestra, un vetro si rompe.

Ferri: Questo non lo ruppi io! (ilarità).

Si legge la deposizione della bonne Anaches, residente in Lorena, che non volle presentarsi. Dichiarò che portava mutandine rosa, ma quelle che potè lasciare in casa Bonmartini non dovevano essere nuove. Ammette che dopo lasciata la casa Bonmartini mantenne relazioni epistolari con Tullio, anche dopo il suo viaggio all'estero dopo il delitto. Depose che conduceva i bambini all'«Hotel Italia», dal conte, che era scortese e neppure la salutava. Tullio le scrisse una lettera narrandole succintamente l'uccisione del cognato. Non riconobbe per proprie le mutandine trovate sul letto del conte.

Si deve ora leggere una lettera di Secchi a Linda del 6 luglio 1900. Siccome contiene frasi arrischiate il presidente legge un'ordinanza con cui si prescrive di leggerle a porte chiuse.

Avv. Borciani della P. C. si riserva il ricorso in Cassazione contro l'ordinanza.

Si sgombra l'aula alle 17.

### Il disastroso terremoto nell'India settentrionale.

CALCUTTA 5 (N). La località di Dharmsala è stata completamente distrutta dal terremoto. Tutte le case sembrano rase al suolo. Alcuni europei e molti indigeni sono periti. Regna grande miseria.

Il terremoto fu avvertito anche qui ed a Bombay, però debolmente e non ha causato danni.

### Le ammissioni all'Esposizione di Venezia.

VENEZIA 5 (N). La giuria per l'ammissione all'Esposizione terminò oggi i suoi lavori. Si sottomisero al suo verdetto 344 artisti con 577 opere, delle quali 430 pitture, 96 sculture, 51 incisioni e disegni. Furono ammessi: 107 artisti con 141 opere, delle quali 92 pitture, 29 sculture, 20 disegni, cornici e acqueforti. La percentuale ammessa è dunque del 25 per cento. La relazione della giuria nota che il livello artistico delle opere presentate si mostra quest'anno notevolmente elevato.

### Collisione in mare.

LONDRA 5 (N). Durante un viaggio di prova con macchine riscaldate a combustibile liquido il cacciatorpediniere «Spiteful» urtò il bark «Preciosa», il quale affondò: due uomini dell'equipaggio del bark annegarono. Lo «Spiteful» riportò avarie.

### La traversata della Manica in pallone.

PARIGI 5 (N). Il «Figaro» dice che l'aereonauta Giacomo Faure parte oggi per Folcheston dove ha intenzione di tentare nuovamente la traversata della Manica in pallone.

# CRONACA LOCALE

## IL PASSO INDIETRO.

Il Decanato della «Facoltà giuridica provvisoria con lingua di insegnamento italiana di Innsbruck» ci comunica con la data del 4 corr.:

«Con dispaccio pervenuto oggi a questo Decanato, il Ministero del culto e istruzione notifica che per il prossimo semestre estivo non si terranno lezioni a questa Facoltà, e che gli studenti, che vi erano iscritti nel semestre invernale, potranno iscriversi ad altra Facoltà giuridica della Monarchia, coll'avvertenza che, secondo quanto è stato praticato finora, potranno dare in italiano presso l'Università di Graz, tanto gli esami teoretici di Stato, quanto gli esami rigorosi. Agli iscritti alla Facoltà verranno comunicate dal Decanato le norme relative all'invio dei dimissorii».

Questa notificazione ufficiale conferma una voce corsa e da noi già commentata. Il Ministero desidera per ora limitata l'opera sua a questo invito agli studenti nostri a ricominciare il calvario delle altrui Facoltà. «Formalmente» la Facoltà italiana continua a sussistere e così il Governo si crede difeso contro l'accusa d'aver privato gli italiani degli acquisiti diritti; - «sostanzialmente» nel nuovo semestre gli italiani avrebbero bensì gli esami in loro lingua, ma perderebbero le lezioni italiane. In questo, nessuna sottile distinzione può non vedere un regresso.

Forse, da quando il dispaccio reso pubblico dal Decanato d'Innsbruck uscì dal Ministero, le intenzioni governative sono cambiate. Ma per quanto possa venir sollecitata la discussione parlamentare del disegno di legge governativo e quand'anche tutto passasse nel migliore dei modi, ad una riapertura della Facoltà italiana per il semestre estivo che si inizia subito dopo Pasqua, è difficile, se non impossibile pensare.

Altrimenti sarebbe se il capo attuale del Ministero non avesse creduto di atteggiarsi a rispettoso tutore della costituzione coll'escludere la applicazione del potere esecutivo al trasporto della Facoltà esistente in terra italiana. Indarno gli fu dimostrato che quanto si potè fare in via di ordinanza ad Innsbruck, si doveva poter trasportare pure in via di ordinanza altrove. Il barone Gautsch ammantò di rigorismo costituzionale il suo malanimo o il suo imbarazzo. E ne è conseguenza il dispaccio che si pubblica dal Decanato italiano di Innsbruck.

## PANGERMANISTI E „IUGOSLAVI.“

Sarebbe stato veramente troppo: alla Camera di Vienna soli gli slavi meridionali contrari ad un desiderio, per quanto legittimo e modesto, degli italiani!

Dalla relazione pubblicata anche dalle agenzie ufficiose sulla seduta che tennero l'altro ieri i capigruppo della Camera viennese, risultava che, ad eccezione dei iugoslavi, tutti gli altri partiti avrebbero aderito alla proposta dell'on. Malfatti, di assegnare alla Commissione, senza prima lettura, il disegno di legge sulla Facoltà giuridica italiana. Nessuno degli informatori ufficiosi pensò che alla seduta mancava il rappresentante dei pangermanisti. E questi vollero vendicarsi della dimenticanza, trovandosi per un momento d'accordo con gli sloveni e i croati, loro acerrimi nemici, pur di far cosa ostile agli italiani.

Difatti - come ci telegrafa il nostro corrispondente viennese - la «Alldeutsche Correspondenz» pubblica un breve comunicato, in cui è detto che i deputati pangermanisti in una prossima seduta presenteranno al presidente della Camera una dichiarazione scritta, in cui protesteranno contro l'intenzione di assegnare alla Commissione, senza prima lettura, il progetto di legge relativo alla Facoltà giuridica italiana, secondo la proposta del bar. Malfatti.

Basta quindi la protesta degli schöneriani per impedire che il progetto possa essere assegnato alla Commissione senza la prima lettura.

Quale atteggiamento assumeranno gli slavi meridionali si saprà appena lunedì, dopo l'adunanza alla quale il club sloveno-croato è convocato. Ma e questa decisione dei iugoslavi e la possibilità ora messa innanzi che gli czechi si dichiarino solidali con gli slavi meridionali in onta alla già data adesione, perdono ogni valore pratico, dopo il fatto che gli schöneriani hanno deliberato d'opporsi al desiderio degli italiani. Dopo l'eccezione sollevata dai pangermanisti, c'è da attendersi che gli sloveni e i croati generosamente acconsentano alla proposta Malfatti!

**Per l'emigrazione.** Abbiamo per telefono da Vienna: Il Fremdenblatt» reca: Alcune settimane fa il consigliere di sezione dott. Kaltenbrunn si recò nell'America del nord per studiare i provvedimenti adottativi a vantaggio degli emigranti, provvedimenti che, data l'occorrenza, dovrebbero essere anche ampliati. Il dott. Kaltenbrunn ritornerà entro il mese, e quindi potrà aver principio l'inchiesta relativa al disegno di legge governativo sull'emigrazione.

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del rimpianto giovane Ezio Chierini, dalla famiglia Simonetti, cor. 10; dal sig. Giuseppe Camerini, cor. 10.

Per onorare la memoria del signor Federico Zennaro, dalla sig.a Maria Pessi-Pitteri, cor. 20; dalla famiglia G. B. Sencig cor. 5; dal sig. G. Cesca, amico del figlio dell'estinto, Ferruccio, cor. 5.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Albona ci pervennero:

Dalla famiglia Furlani per onorare la memoria della compianta madre sig.a Maria Furlani cor. 50.

**Nel Consiglio d'amministrazione del Lloyd.** Il Ministro del commercio ha nominato membro del Consiglio d'amministrazione del Lloyd in luogo del defunto bar. Maushner il sig. Giulio Singer, membro della Camera di commercio e del Consiglio industriale. Il sig. Singer è quello stesso che funse da relatore in seno al Consiglio industriale sulla rinnovazione del contratto fra il Governo e il Lloyd.

**Speologia e idrografia sotterranea del Carso della Venezia Giulia.** Iersera l'egregio ing. Picciòla tenne alla Società d'ingegneri ed architetti la sua prima conferenza su questo argomento. Accennando alle sue precedenti conferenze del 1898, nelle quali negava la esistenza di una congiunzione «diretta» fra il Timavo Soprano (Recca), il fiume nelle Caverne Trebiciane, le polle di Aurisina e il Timavo inferiore, premise che le conclusioni alle quali pervenne non furono condivise da taluni; e da ciò la ragione del suo nuovo studio. Prima di lui e dopo di lui ben pochi si occuparono di tale argomento, e l'ing. Picciòla dice di aver l'onore di esporre per primo una nuova teoria su l'idrografia sotterranea delle nostre regioni. Preferirà di esporre la verità dei fatti, leggendo sui sassi che gli stanno dinanzi e che appartengono a ben vaste regioni sopraterra e sottoterra.

Fissa, anzitutto la terminologia speologica italiana, facendone il riscontro nel greco antico, nel latino, nel francese, nel tedesco, nel serbo e nello sloveno.

Nelle prossime conferenze descriverà le nostre regioni nei riguardi speologici e di idrografia sotterranea; accennerà quindi agli errori finora ammessi, per trarne le conclusioni.

Dice che il prof. Mazzoni ha già approvato la terminologia italiana da lui fissata; per la quale fra altro apprendiamo che bisogna dir «speologia» dal greco «speos», e non già «speleologia» (dal greco «spélaion»), come si usa dai più.

Enumerati e spiegati quanti e quali sono i fenomeni carsici sopra terra e sotto terra, premettendo che «Carso» deriva dalla parola gallo-celtica «car», che significa «sasso» o «nuda roccia», passa in rassegna tutto ciò che vi ha sotterra nei riguardi speologici.

Dice che le proprie idee sui corsi d'acque sotterranee nel nostro territorio furono condivise dal celebre speologista Martel di Parigi.

Spiega che cosa sono i bacini idrici e come si possono o si devono misurare. Descrive la caverna di Trebiciano, il fiume che la attraversa e tutte le congetture che si ammisero sulla continuità idrica, fra cui quella della Ferrovia Meridionale, che vollero sostenere dinanzi ai Tribunali la tesi che gli spandimenti di Auremio Superiore alimentano le polle di Aurisina.

Termina la sua interessante conferenza osservando che lo studio dei bacini idrici ha importanza non solo scientifica, ma anche politica, anzi diplomatica. Difatti, quando si trattava di definire se il confine dell'Alpe Giulia dovesse estendersi fino a Nauporto o arrestarsi altrove, non si seppe stabilire se la Bevona, l'Orcia Albiniana e la Palude Lugea appartenessero al bacino idrico della Sava e quindi ai fiumi sboccanti nel Mar Nero, oppure ai bacini idrici che scendono verso l'Adriatico. In chiusa di questa prima conferenza, rappresentante uno studio profondo e tale da prestarsi a completa recensione soltanto su giornali scientifici, per quanto l'argomento sia di grande interesse cittadino, l'ingegnere Picciòla ebbe gli applausi e le congratulazioni dei colleghi e degli altri intervenuti.

**La conferenza sul traforo del Sempione.** La conferenza del prof. Ugo Ancona sul traforo del Sempione è fissata per lunedì prossimo alle 8½ e si terrà al Politeama Rossetti. La storia di questo trionfo della tecnica e del lavoro moderno, illustrata da numerose proiezioni, ebbe l'altro giorno a Venezia un grandissimo successo; sappiamo che anche fra noi è viva la curiosità di ascoltare la parola del prof. Ancona che ha fama di valentissimo conferenziere. I posti si vendono al Circolo di studi sociali.

**Stabilimento Tecnico Triestino.** Nel congresso generale ordinario dello Stabilimento Tecnico Triestino, tenutosi ieri, fu unanimemente approvato il bilancio per l'anno 1904, che dimostra un utile complessivo di cor. 345.457.45, nonchè il proposto pagamento dei tagliandi arretrati delle azioni di preferenza per le gestioni 1901 e 1902 in ragione del 5 per cento con cor. 25 per tagliando, che verrà effettuato già dal 20 aprile p. v. in poi presso l'i. e r. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria in Vienna e presso la sua Filiale in Trieste.

Nel rapporto di cui fu data lettura si rileva l'andamento soddisfacente dell'azienda. A revisori pel prossimo bilancio furono rieletti i signori bar. Pietro de Morpurgo e dott. Giuseppe Luzzatto ed a revisore sostituto il signor Carlo Loewy.

**Società degli studenti.** Stasera alle 8 nella sede della Società degli studenti seguirà la solita conversazione privata.

**La Società dei tipografi** che da Trieste estende la sua attività su tutta la regione, pubblica in appendice al congresso di domenica il rapporto sulla gestione del 1904.

La relazione s'inizia ricordando le feste che coll'unanime consenso cittadino furono celebrate nel XXV anniversario della fondazione del sodalizio e tributando plauso e riconoscenza a quanti cooperarono a rendere solenne la data e proficua per i fondi sociali. La relazione accenna poi fra altro alla giornata di 8 ore introdotta nella tipografia sociale, dove la pratica attuazione di questo postulato operaio si svolge senza inconvenienti per la rendibilità dell'esercizio. Dopo aver rilevato la seguita organizzazione dei giovani tipografi e litografi e delle addette alle tipografie e litografie, si riassumono i risultati finanziari dei vari fondi che mostrano tutti notevoli civanzi, poichè le entrate complessive ammontarono a cor. 36.608.15 e le uscite a cor. 31.093.54, delle quali ultime cor. 12.879.17 furono assorbite da sovvenzioni per malattia, cor. 4.573.82 per invalidità, cor. 3.568.37 per orfani e mortalità, cor. 9.195.83 per disoccupazione e viaggio, cor. 876.35 per le vedove. Il numero dei soci dalla fine del 1903 alla fine del 1904 s'aumentò da 358 a 397, che si distribuirono fra le varie sezioni in media come segue: 296 Trieste, 48 Gorizia, 35 Pola, 5 Parenzo, 5 Abbazia, Veglia e Capodistria 2.5, Rovigno 2 e Gradisca 1.

**Adunanze sociali.** La Società Scuola tecnica tenne ieri l'ultima adunanza straordinaria nella quale fu chiusa la discussione intorno alla riforma dei piani didattici della Scuola cittadina. L'adunanza, numerosissima, trascorse animata. La discussione fu mantenuta dai soci signori Pettenèr, Hoffmann, Marina, Ferluga, Hohman, Meriuzzi, Benolli, Bonifacio, Dolzan, Russaz, Frascati e altri. Chiusa la discussione fu stabilito di tenere la prossima adunanza ordinaria in maggio con ordine del giorno da fissarsi.

**All'altezza dei tempi.** Riceviamo e pubblichiamo: «Fre le notizie recate dalla cronaca degli scorsi giorni, ho letto anche alcuni particolari sulla nuova biblioteca che entro il mese vedremo inaugurata nella nostra città: la biblioteca tecnologica dell'Istituto per le piccole industrie. Come cosa naturale, conforme ai bisogni e allo spirito dei tempi, si è stabilito di essa che sarebbe rimasta aperta il più costantemente possibile e fino all'ora più tarda: adunque, per i visitatori l'orario più ampio. E difatti la consultazione di un testo può abbisognare a tutte le ore. Ma v'è di più. Affaccendati nei vari negozi della vita moderna, difficilmente gli uomini d'oggi possono scegliere a loro talento i momenti da dedicarsi a una consultazione; difficilmente possono prefiggere a norma di un orario regolamentare il tempo di insperata libertà che potranno consacrare a uno studio. Quindi ogni biblioteca, che si fonda oggi, che risponda ai bisogni d'oggi, ha per sua regola prima: tenersi a disposizione del pubblico senza imporgli soverchie restrizioni d'orario.

Le biblioteche del passato avevano l'abitudine di trattare con generazioni meno affaccendate. Dettavano esse l'orario al loro pubblico; e il pubblico a non fiatare, non sentendo ancora il problema di divisione del tempo come lo si sente oggidì. Così la nostra vecchia Biblioteca civica; contemporanea sì di quelle, ma che ora viene a trovarsi al fianco queste biblioteche nuove, governate da uno spirito più largamente pratico. Il suo orario di sei ore, diviso fra tre mattutine e tre pomeridiane, terminante precisamente all'ora in cui gli uomini dispongono di un po' di libertà, sembra in verità assai limitato a paragone dell'attività che si impongono gli istituti moderni nell'utile del pubblico; la sua pericolosa illuminazione a gas, che non permette di cercare i libri nelle sue sale dopo il crepuscolo, costituisce una condizione di inferiorità molto notevole rispetto a certe bibliotechine dove sprazzano a qualunque ora tra i volumi le incandescenti elettriche.

Essa è un orgoglio del paese per la sua poderosa raccolta; ma, per il modo di farla valere attivamente a beneficio intellettuale della città, non è affatto all'altezza dei tempi. Sulle ventiquattro ore della giornata, ve ne sono sei soltanto durante le quali queste migliaia e migliaia di volumi possono servire a qualche cosa. Durante le altre diciotto ore, dormono, allineati nei loro scaffali. Le porte sono chiuse. E' come se questo potente organismo della biblioteca non esistesse. Gli studiosi che hanno un'ora di libertà fanno intanto una passeggiata igienica; la biblioteca si aprirà quando il loro tempo sarà preso altrove. Per tre quarti della giornata, la biblioteca, col suo catenaccio ben tirato, può paragonarsi ad un capitale che non rende. Capitale morale, s'intende. Ma anche il cervello ha i suoi patrimoni.

Io so che la riforma della biblioteca civica - sia per quanto riguarda l'orario, sia per quanto riguarda l'introduzione della luce elettrica, indispensabile a poter accedere anche di sera agli scaffali dei libri - si procrastina fino al momento in cui sarà dato di assegnarle sede più comoda e più decorosa. Ma intanto il tempo passa. Le nuove istituzioni sorgono. Quella, che era vecchia già ieri, va sempre più invecchiando. Fra pochi anni, questa gigantesca raccolta di libri, che si possono consultare dalle 10 alla 1 pom., e dalle 5 pom. alle 8, e poi riposano, sarà divenuta completamente un anacronismo; non corrisponderà più affatto alle abitudini elastiche della vita, che vuole i suoi servizi pubblici continui, perchè ciascuno ne possa approfittare nel momento che gli è propizio. Si incomincerà a non capire la conservazione di questi sessantamila volumi inaccessibili ad occhio umano durante diciotto ore della giornata, mentre vi sono menti sveglie e operose che trovano modo di coltivarsi fra un lavoro e l'altro, che stanno sui libri perfino la notte. L'ordinamento dell'istituzione si troverà in contrasto col suo scopo.

Questo orario limitatissimo io lo capirei fino ad un certo punto solo nel caso che, oltre le ore di frequentazione pubblica, la biblioteca si riservasse in altre ore alle ricerche più profonde e più tranquille di un certo numero di persone riconosciute studiose. Ma poichè questo non è il caso, poichè la biblioteca quando è chiusa, è chiusa, conviene dire francamente che, se pochi ne approfittano, è anche dato modo di approfittarne ben poco. Un orario più esteso non accrescerebbe a dismisura il numero dei lettori? Lo so: ma darebbe ai volonterosi minori molestie, minori motivi d'impazienza, maggiore comodità, maggiore opportunità nella scelta del tempo; sarebbe un'istituzione pratica a servizio del pubblico, anzichè un'istituzione che tira innanzi la vita per conto suo, indipendentemente dalle circostanze reali della maggior parte di quelli che avrebbero a servirsene.

Oggidì si richiede delle cose che corrispondano il meglio possibile al loro scopo; che si guadagnino il diritto all'esistenza - permettetemi la frase brutale - mercè la loro utilità. Posto questo concetto, che non so perchè non avrebbe a valere anche per le biblioteche, mi pare che non si debba tardare troppo, a lungo ad occuparsi altresì della Biblioteca civica, per metterla all'altezza di tempi, nei quali vediamo sorgere le sue piccole e nuove consorelle col programma ben definito di servire, servire, servire, quanto più attivamente sta in loro».

**La polvere.** E' venuta la pioggia: e il problema della polvere è uscito per il momento dalla sua crisi. Un fatto però bisogna rilevare: che dopo gli strilli fatti si udire da tutte le parti, negli ultimi due giorni che precedettero il solenne acquazzone del pomeriggio di ieri, essendosi gran numero di strade copiosamente inaffiate, la molestia della polvere diminuì di gran lunga e i cittadini ebbero un po' di tregua. Ciò dimostra che per quanto il bagnare sia un palliativo, anche questo mezzo, purchè messo in opera con diligenza, serve discretamente al suo scopo, e in ispecie nell'attuale stagione di moderati calori, quando il prosciugamento non succede con tanta rapidità. Nessuno domanda miracoli e tutti sappiamo che in alcune città dell'antico e del nuovo mondo il problema della polvere non è stato radicalmente risolto: quello che si domanda è semplicemente che nelle giornate di gran polverio i primi ad accorgersi che occorre dar mano a tutti i provvedimenti sieno quelli che vi sono chiamati.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Dai signori Virginia ed Eugenio Chierini, per onorare la memoria del loro adorato Ezio, assecondando gli intendimenti di lui, cor. 100, a favore della Lega Nazionale e cor. 50 a favore della erigenda Casa dei marinai. Inoltre, per onorare la memoria del giovane sig. Ezio Chierini, dai signori: Alfredo Sagraisceg cor. 10, Emilio Weiss cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; Edmondo e Virginia Forlì cor. 20, a favore della Guardia medica, cor. 20 a favore dell'«Igea» e cor. 10 a favore dell'Infermeria Treves; dalla famiglia Fabiano Matievich cor. 30, cav. Augusto Terni cor. 20, a favore della Casa per marinai; Leopoldo Asquini cor. 10, a favore del fondo disoccupati della Società fra impiegati civili.

Bruno Miacola, per onorare la memoria del suo maestro, sig. Federico Zennaro, cor. 5, a favore degli Amici dell'infanzia; dal sig. Gino Anninger cor. 15, a favore del fondo di m. s. dell'Orchestrale triestina.

Per onorare la memoria della sig.a Guglielmina ved. Mauroner, dalla sig.a Caterina ved. Böhmer cor. 20, a favore della Guardia medica; dalla sig.a Adele Opnich-Fontana cor. 20, a favore della Società di S. Vincenzo di Paola.

— Il cav. Giovanni de Scaramangà elargì alla Guardia medica corone 50.

**Il cuore dei lettori.** A favore della povera famiglia B. ci pervennero: Perchè U. Tosoni e compagnia hanno rinunciato..... da Edgardo S., cor. 5.

**Sul piroscafo «Semiramis».** I lettori non avranno dimenticato il grave incidente accaduto qualche tempo fa, a bordo del piroscafo del Lloyd «Semiramis» dove in seguito ad un grave guasto verificatosi nel refrigeratore, il riparto macchine fu invaso da asfissianti emanazioni ammoniacali; nè l'altro caso verificatosi a bordo del piroscafo «Habsburg» pure del Lloyd. In seguito ai due accidenti l'autorità marittima d'accordo con la direzione navale del Lloyd, procedette ad una inchiesta, ed i tecnici chiamati a tale ufficio decisero all'unanimità che per ovviare ad altri incidenti bisognava togliere il refrigeratore dal riparto macchine, collocandolo in luogo appartato. Il deliberato della commissione d'inchiesta è ora un fatto compiuto almeno per il «Semiramis» giacchè per gli altri piroscafi si è momentaneamente rimediato con l'apertura di porte e costruzioni di scale che mettono in diretta comunicazione il refrigeratore con i corridoi di sopra coperta. Sul «Semiramis» il trasporto della macchina refrigerante è già compiuto, mercè la solerzia del nuovo direttore tecnico dell'Arsenale, ing. Jeroniti, il quale senza neppure far andare il piroscafo nel Cantiere, nel tempo che il piroscafo rimase a Trieste, al Punto franco, fra un viaggio e l'altro da Alessandria, è riuscito a completare la nuova istallazione. La macchina refrigerante e l'evaporizzatore pel trasporto della birra in fusti, sono stati installati sopra coperta presso la boccaporta del magazzino N. 3, sotto la cabina del comandante. Il riparto, che esternamente ha l'aspetto di una cabina, è arieggiato e comodissimo ai macchinisti che devono sorvegliarne il funzionamento, e benchè la macchina ed i congegni accessori non siano di piccole proporzioni, pure il funzionamento non provoca alcun rumore nè dà emanazioni ammoniacali. Con la nuova istallazione anche il trasporto dei cilindri ripieni di ammoniaca è reso più facile e immune da pericolo. Il deposito di questi cilindri è ora in luogo appartato, sopra coperta.

**I lavori di via Stadion.** Gli abitanti di via Stadion ci tempestano di lettere per scongiurare che si finiscano presto i lavori di sottosuolo iniziati nella loro contrada. E' primavera, ed essi non possono tener aperte le loro finestre; indovinano nell'aria tutti i profumi della bella stagione, e appena schiudano una vetrata, un tanfo ammorbante li assale e li fa indietreggiare. Chi passi difatti per quella contrada, e massima in una giornata di scirocco, deve convenire che agli inquilini delle sue case non poteva toccare quest'anno una peggiore disgrazia. A loro confronto, chi abita sopra un deposito di pellami o di baccalà può stimarsi fortunato. L'acqua limacciosa del torrente di via Stadion, rimesso allo scoperto per riparare le spallette delle arcate che lo coprono, ha un lezzo che vince qualsiasi imaginazione. Provare per credere; anzi meglio credere senza provare. Bando agli scherzi: quanto più la stagione dei calori avanza e tanto più questo scoperchiamento d'una fogna di lungo corso (chiamiamola così) costituisce una condizione di cose insopportabile, sia per l'olfatto, sia - e ciò è anche più grave - per la salute pubblica del quartiere. Le lungaggini del lavoro si sono sopportate con filosofia durante l'inverno; ma ormai è d'uopo che si vada innanzi con sollecitudine e si finisca presto. Anche i lavori hanno le loro stagioni; quello di via Stadion l'ha passata. Bisogna decidersi all'attacco finale con

tutte le forze, per non trovarsi costretti a far correre in quella gora immonda un torrente d'acido fenico.

**Convegni sociali.** Il trattenimento di drammatica annunciato per questa sera dal «Club famigliare», causa l'indisposizione di un filodrammatico, e stato rimandato a domenica 16 corr.

**Civiche Biblioteche popolari.** Dalla biblioteca di via Giuseppe Parini furono distribuiti la scorsa settimana 1650 volumi, da quella di via Paolo Veronese 523 volumi.

Alla fine del mese di marzo risultò un giro di 6746 volumi nella prima e di 2212 nella seconda, mentre nel precedente mese di febbraio ne furono distribuiti 6164 nella prima e 1999 nella seconda.

I lettori inscritti erano 4612 nella prima e 1291 nella seconda.

**La beneficenza pubblica nel marzo.** Durante il mese di marzo a. c. sono stati erogati a mezzo dell'Ispettorato della Pia casa dei poveri i seguenti sussidi ai poveri esterni: in sussidi fissi a vedove con bambini e a singoli individui inabli al lavoro cor. 4620; sussidi straordinari cor. 5677; razioni di minestra 60.245; razioni di pane 133.732; vestiti nuovi completi 11; stivali 111, di questi 68 per conto del Comune; altri indumenti 26; coperte da letto, nuove, di lana 4; sacconi 1. Nella Pia casa vennero accolte 16 persone.

**Cassa distrettuale per ammalati.** Durante la settimana decorsa vennero notificati 654 casi di malattia; furono dichiarati guariti 740; rimangono in cura 1414. Fra questi si contano 234 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 20.480.54.

**Matrimoni, nascite e mortalità.** Nella settimana dal 26 marzo al 1. aprile il movimento demografico nel nostro Comune si riassume nelle cifre seguenti:

matrimoni celebrati: 7;

espulsi morti ed aborti: 11;

nati vivi: 103, cioè 57 maschi e 46 femmine; dei quali 21 illegittimi;

morti: 97, cioè 49 maschi e 48 femmine; dei quali 23 inferiori ad un anno.

Dei 97 decessi di questa settimana 11 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 1 da tifo; 1 da pertosse; 1 da influenza; 6 da malattie organiche del cuore; 10 da pneumonite; 6 da bronchite acuta; 2 da bronchite cronica; 3 da carcinomi; 1 da meningite semplice; 1 da congestione cerebrale; 2 da nefrite; 8 da debolezza congenita; 14 da marasmo senile; 19 da altre malattie; 5 da cause accidentali e 1 da suicidio.

**Gli affari d'oro di un vetturale. - Le violenze di un negoziante.** Fra i vetturali che martedì notte erano di posto in piazza della Borsa, c'era Ermanno Guanin, giovanotto sui vent'anni. Verso le 2 si appressarono alla vettura del Guanin tre uomini, apparentemente persone distinte, ed una signorina allegra. La piccola comitiva salì nella vettura e ordinò al giovanotto di condurla a Barcola. Strada facendo, non si sa per quale motivo, fra i quattro nottambuli scoppiò un clamoroso alterco, si diedero a gridare come forsennati e finirono col somministrarsi a vicenda alcuni ceffoni. Quando la vettura si trovava a circa cinquecento metri da Barcola, uno dei tre ordinò al Guanin di fermare e poi, fatti scendere i suoi compagni, disse che teneva il legno per suo conto e lo invitò a ricondurlo in città. Il vetturale obbedì; voltò e si allontanò di corsa mentre il passeggero si sdraiava tranquillamente nel legno. Dopo alcuni secondi però il signorotto, che non aveva potuto sfogare la sua rabbia con gli altri, se la prese senza alcun motivo con il vetturale, lo ingiuriò villanamente e poi lo minacciò di fargli il «muso come un piato!» Il Guanin non sapendo che fare, sferzò il cavallo per arrivare al più presto possibile in città. Nei pressi della Pescheria, il Guanin vide una guardia (la prima da Barcola in città) e fermata la vettura invitò il funzionario ad impossessarsi del violento. Questo, indignato, nonostante la presenza della guardia, tentò di avventarsi sul Guanin. Il funzionario però riuscì a domarlo e lo condusse dinanzi all'impiegato d'ispezione in via Tigor, dove dichiarò di chiamarsi Enrico E., negoziante, abitante in via della Barriera vecchia. Anche quivi il E. fece un chiasso da non dirsi. Fu trattenuto.

**Chi troppo abbraccia nulla stringe.** Ancora una volta e certo non l'ultima, il vecchio proverbio ha provato la sua verità e questa a doppio uso. Ieri l'altro, due tizi la cui apparenza non tradivà affatto la loro professione di fuochisti navali, entrarono nell'osteria di Antonio Melada al N. 1 di via Crosada, dove bevvero e mangiarono facendo un conto di alcune corone. Al momento di pagare, uno dei due avventori estrasse dal portamonete un biglietto di banca da dieci dollari chiedendo all'oste se lo accettava in pagamento. Il biglietto da dieci dollari se in corso sarebbe stato cambiato con circa 50 corone, ma l'oste disse che più di 40 non ne avrebbe date, e i due benchè avessero dovuto trovare adirittura eccessivo quel tasso, accondiscesero, e come vedremo in seguito ne avevano le loro buone ragioni. L'oste pagatosi il conto intascò i 10 dollari, restituendo il resto sul totale di 40 corone. Circa dieci corone guadagnate (sic) in pochi minuti non è cosa di tutti i giorni avrà pensato l'oste, il quale mentre i due stavano andandosene domandò loro dove fossero imbarcati, al che quelli risposero: sul piroscafo «Margherita».

Più tardi l'oste si recò da un cambia valute per cambiare il pezzo da 10 dollari, ma quale non fu il suo dolore nell'apprendere che il biglietto era ormai da anni fuori di corso e quindi non aveva alcun valore. L'oste allora si recò al Punto franco e narrò il fatto occorsogli all'ispettore di p. s. Jasbinsek. Il funzionario mandò una guardia con l'oste a bordo del «Margherita» e fu ancora fortunato di trovare il fuochista che gli aveva dato i 10 dollari. Questi fu arrestato; e, interrogato, disse di chiamarsi Tullio Buratti di 24 anni. Il biglietto da 10 dollari disse di averlo avuto in America e di averlo ritenuto validissimo e spendibilissimo. Nondimeno fu tradotto agli arresti.

**Cronaca dei furti.** Martedì verso le 3.30 pom. ad Emma Cobau, abitante nella soffitta della casa N. 19 di via del Belvedere, si presentarono due sconosciuti, uno dei quali vestito alla foggia dei muratori.

— Me ga mandà el paron de casa a riparar i copi! - disse il tizio ben vestito - e la prego de lassarne che andemo sul teto passando par el suo abain.

La donna, di nulla sospettando, permise ai due uomini di entrare nella sua cameretta ed essi, saliti su una sedia, passarono oltre l'abbaino. Mezz'ora dopo i due sconosciuti ridiscesero.

— Gavemo visto quel che ocori. Tornaremo doman...

I due si allontanarono. Qualche ora dopo, la Cobau udì gridare e, uscita sulle scale, apprese che era stato commesso un furto nel quartierino del suo vicino Francesco Krec. Questi dichiarò di aver trovata la porta chiusa e che i ladri dovevano essere penetrati per l'abbaino. Questa circostanza rivelò alla Cobau come erano passate le cose: a commettere il furto erano stati i due sedicenti operai, ed essa, senza saperlo, aveva facilitato loro il modo di perpetrarlo. E non s'ingannava poichè i due compari non si fecero più vedere ed il padrone di casa, interrogato, dichiarò di non aver mandato alcuno. Il Krec, al quale fu rubato l'importo di 140 corone ed un orologio con catena d'argento del valore di 24 corone, denunciò il furto all'ispettorato di via del Belvedere.

**Infedeltà.** Francesco Perat, d'anni 17, occupato presso l'impresa dei lavori di sterro sotto Servola, aveva ricevuto la incombenza di recarsi ripetutamente a prendere ordigni e materiali dalla ditta Carlo Greinitz Neffen in piazza Carlo Goldoni. Il Perat però oltre a quanto gli ordinavano di prendere, ogni volta si faceva dare stagno, ramo, ecc. che faceva metter in conto dell'impresa, mentre egli vendeva per proprio conto trattenendosi il ricavato. L'impresa finì con l'accorgersene e fatti un po' di conti, constatò che in due mesi il Perat l'aveva defraudata di 432 corone, percui presentò denuncia al commissariato di S. Giacomo. Ieri mattina il Perat fu arrestato.

**Nove sfrattati in gattabuia.** In questi giorni l'aggiunto di Polizia Titz fece una retata di individui pericolosi alla proprietà altrui, già sfrattati dalla nostra città. Gli arrestati sono: Pompeo Facchinetti, di 36 anni, pittore, da Rovigno; Raimondo Hlad, di 28 anni, barbiere, da Aidussina, Enrico Skuk, di 33 anni, facchino, da Corniale, Pietro Bettio, di 30 anni, facchino, da Udine, Vittorio Penco, di 33 anni, facchino, da Postumia, Antonio Moderz, di 24 anni, carrettiere, da Corniale, Antonio Krebel, di 24 anni, facchino, da Kressovich, Giacomo Magagna, di 24 anni, facchino, da Metelliano, e Giuseppe Bencig, di 30 anni, facchino, da Tolmino.

**Un'altra retata.** Ieri notte, verso le 2½, le guardie di p. s. Smilovic e Baudaz pattugliando presso Montebello, videro cinque individui fermi, che confabulavano fra loro. Si avvicinarono per vedere chi fosse, ma i cinque, vista la forza, si diedero alla fuga. Le guardie li rincorsero e riuscirono a pigliarne tre. Però mentre li conducevano all'ispettorato, uno riuscì a fuggire lasciando in mano alle guardie un grimaldello. Gli altri due condotti all'ispettorato di S. Giacomo si qualificarono per Carlo Gustincich, di anni 24, da Trieste, e Giovanni Giraldi, d'anni 21, da Capodistria, senza dimora. Il preteso Gustincich però fu identificato per Carlo Machne, da Metelliano, sfrattato da Trieste e suo territorio. Perquisiti, all'uno fu trovato un temperino, all'altro un pezzo di candela.

**Una gobba commestibile.** Ieri nel pomeriggio una guardia di p. s. fermò all'uscita del Punto franco il carrettiere Giovanni R., di 23 anni, abitante in via Media, il quale usciva dal detto recinto stando in piedi sul suo carro, ma avendo però una gobba non naturale sulla schiena. Visitata quella protuberanza, si constatò che era formata da un sacchetto contenente un chilo e 300 grammi di caffè. All'ispettorato il R. disse che quel caffè l'aveva trovato. Il R. fu scortato agli arresti.

**Un operaio aggredito e percosso perchè cantava.** Lunedì mattina all'ispettore Rossmann del posto di via Luigi Ricci si presentò un operaio regnicolo, Pietro Saghetto, che gli fece il seguente racconto.

Il Saghetto, ch'è occupato ai lavori della transalpina e che abita in Guardiella, aveva passato la sera di domenica in un'osteria di S. Giovanni, e verso le 10 e mezzo si era avviato verso casa cantando un'allegra canzone. Pare che il suo canto urtasse i nervi a due individui uno dei quali, affrontatolo lo apostrofò:

— No la pol andar a cantar al suo paese!

— La disturbo?

— Sicuro!

L'operaio, senza perdere la calma avrebbe risposto che non aveva voglia di trovar litigio e che lo lasciassero in pace, e aveva fatto l'atto di allontanarsi. Ma i due gli si erano avventati furiosamente addosso gettandolo a terra e lo avevano colpito replicatamente con pugni e con sassi. Poi se l'erano svignata di corsa.

Il Saghetto aggiunse di non aver alcuna lesione visibile, ma che sentiva forti dolori in varie parti del corpo. L'ispettore si fece dare i connotati dei due aggressori e fatte alcune indagini, ieri mattina riuscì a scoprirli. Sono tali Giovanni Maria Luchessich, abitante al N. 404 di Guardiella ed Antonio Brana, abitante al N. 621 della stessa località, entrambi di 20 anni, muratori. Interrogati dal cancellista Predauk al commissariato di Guardiella, si protestarono innocenti; ma l'ispettore potè raccogliere la testimonianza di persona che confermò che erano essi gli autori dell'aggressione. Ad interrogatorio esaurito, i due furono condotti agli arresti di via Tigor.

**Disgraziato accidente. - Mano mutilata.** Il giornaliero Francesco Bencich, di anni 31, abitante al N. 6 della Salita di Gretta, addetto allo smistamento dei vagoni ferroviari al Punto franco per conto dei Magazzini generali, ieri mattina verso le 11, in unione ad altri compagni doveva condurre un vagone vuoto che si trovava sul binario dinanzi al magazzino N. 19, sulla testata del molo N. 2. Il vagone era stato da poco messo in moto ed il Bencich, come i suoi compagni l'accompagnava. Ad un tratto il Bencich inciampò e cadde e per colmo di disgrazia andò con la mano sinistra sulla rotaia, così che una ruota del vagone le passò sopra. Alle grida del disgraziato accorsero i compagni e lo rialzarono. Due dita della mano gli penzolavano a brandelli! Dalla Guardia medica accorse il dottore d'ispezione, il quale vista la gravità delle lesioni riportate, dopo avergli prestate le cure più urgenti lo fece trasportare all'ospedale, dove l'accolsero nel quarto riparto.

**Ferimento.** Iersera ricorse alla Guardia medica il bracciante Antonio Contardi, di 41 anni, abitante in via dell'Olmo N. 15, per la cura di una ferita lunga 3 cent., profonda 2, sotto il margine infraorbitale destro. Raccontò d'essere stato ferito dal cognato in seguito a questioni di famiglia.

**Durante il lavoro.** Ieri fu accolto all'ospedale nella quarta divisione il marinaio Giorgio Mulon, di 18 anni, occupato presso l'impresa Faccanoni, il quale mentre lavorava riportò una contusione alla coscia destra.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero all'«Igea»: la signora Lucia Reichstein, di 37 anni, abitante in Rozzol 696 per una ferita lacero-contusa al capo; il bracciante Michele Hrovat, di 22 anni, abitante in androna S. Tecla 14, per una ferita lacero-contusa al mento riportata cadendo; la casalinga Rosa Zimola, di 36 anni, abitante in via Belpoggio 3, per una ferita di taglio alla palma della mano sinistra; il macchinista Gaetano Toscano, di 19 anni, per una ferita di taglio al crure sinistro, riportata cadendo a bordo del piroscafo «Vis»; il macchinista Giorgio Ivanovich, di 34 anni, abitante in via Gaspara Stampa 7, per una contusione alla mano sinistra; il falegname Pietro Brandolin, di 42 anni, abitante in via Concordia 5, per una ferita di taglio alla mano destra; la scolara Vittoria Pressel, di 9 anni, abitante in del Fortino 5, per una ferita di taglio alla palma della mano sinistra.

**Carezze maritali.** Ieri mattina ricorse alla Guardia medica la casalinga Anna Foschiani, d'anni 24, abitante in via della Tesa N. 10, la quale aveva una contusione al naso e contusioni e graffiature in varie parti del corpo. Mentre la medicavano raccontò che a conciarla in quel modo era stato suo marito.

**Cani che mordono.** Ieri fu portata alla stazione di soccorso Giuseppina Zoli, d'anni 7, abitante in via degli Artisti 6, la quale era stata morsicata da un cane alla mano destra.

— Anche il giovane Umberto Rizzio, di 19 anni, agente, abitante in Campo S. Giacomo N. 2, iersera dovette ricorrere alla Guardia medica essendo stato morsicato da un cane al polpaccio sinistro. La ferita gli venne cauterizzata.

**Corrispondenza aperta.** *Milano.* Il matrimonio contratto da cittadini austriaci in Italia secondo le forme italiane è valido anche in Austria. — *Curioso.* Vada col piroscafo a Pirano e di là si rechi a Strugnano in barca. — *Lettore.* Pechè il contratto di servizio sia sciolto al 30 giugno, deve dare la disdetta prima che sia intaccata la sesta settimana precedente del termine. — *Edmondo.* Trieste-Pirano per Capodistria-Isola; chilom. 38. — *Ernesto.* Non c'è divorzio in Austria riconosciuto da leggi civili. Causa di separazione il fatto che la moglie fuma? Ma le pare! — *Scommessa.* Il civico Monte di pietà (Ufficio centrale) è aperto dalle 8 ant. alle 3 pom.; la filiale del Monte in Barriera vecchia è aperta dalle 8 alle 12 e dalle 3 alle 6 pom. — *Mario.* Per andare a Corpus Cristhi nel Texas partendo da Trieste per mare, non vi è altra via che quella di Nuova York. Da Nuova York al luogo indicato con circa quattro giorni di ferrovia; il percorso costerà in terza classe circa 51 dollari. Se anzichè da Trieste vuol partire da Brema (per Galveston) farà più presto (circa 36 ore di ferrovia) ma le costerà di più. — *Un interessato.* Si rivolga ad un'agenzia di viaggi.

**Lotto.** Estrazione del 5 corr.:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Praga | 31 | 7 | 57 | 37 | 52 |
| Leopoi | 82 | 45 | 65 | 67 | 30 |

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 11.8, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.6. Oggi: alta marea 10.12 ant. e 9.56 pom. - Bassa marea 3.54 ant. e 3.51 pom.

**Ogni giorno una.** Durante un ballo di etichetta, il dottor Bisturì si presenta ad una contessa.

Questa non si rammenta di lui e subito l'altro dice:

— Sì, contessa: io sono il dottor Bisturì, quello che ebbe l'onore di farla restar vedova.

## Teatri e Concerti

### „IL PRINCIPE CONSORTE"

**commedia satirica in 3 atti di J. Chancel e L. Xanroff al Filodrammatico.**

Non si può dire che la commedia sia molto consistente; no, è leggerina, fluttuante, un po' superficiale; ma che importa? è tanto piacevole! la satira, pur non ferendo a sangue, motteggia con tanta grazia, prende in giro con tanta piacevolezza di motti e di epigrammi le regine che cercano marito e i figli di re detronizzati che cercano moglie per restaurare le proprie finanze; e beffeggia con tanto garbo presidenti e ministri, exregnanti libertini e principesse corrotte, - fa dire a tutti quei personaggi delle porcheriole tanto graziosamente audaci, che il pubblico ci si diverte, ride ed applaude.

In sostanza, si trova male, a Corte, quel povero «Cirillo» nella sua qualità di principe consorte, sottoposto come dev'essere al regolamento, al protocollo regale, che non gli consente mai un'ora di completa intimità con la sua graziosa moglie, della quale egli è altrettanto ribelle suddito quanto tenero marito. Egli finisce con lo stancarsi di quell'etichetta; e per punirne la moglie, che vuol farsi accompagnare da lui ad un ballo ufficiale, va a coricarsi nel suo appartamento separato, da dove non lo si può far uscire se non con i tenenti delle guardie per trarlo dinanzi alla regina in omaggio a un'ordinanza di legge napoleonica. E dopo un succedersi di scene piccanti nelle quali il dialogo qua e là saltella leggiadramente e con finezza nelle aiuole della pornografia, la regina modifica il

suo statuto di governo, chiamando il principe marito a far parte delle cose dello Stato; e ciò con grande scandalo degli alti dignitari di Corte, i quali tuttavia finiscono col fare di necessità virtù.

Gustosissima è nella commedia la figura della principessa Zenobia, zia della regina: avida di amori, ardente, tanto da far pazzie per un tenentino, che, timido e rispettoso, ha il torto dapprima di non comprendere, poi di non osare..... Questa signora Putifarre principessa è un tipo presentato con una franchezza di contorni e con un'audacia di sottintesi tanto comici e singolari, da dar la misura di quanto si possa dire sulla scena, purchè, come è qui il caso, lo si dica con arguzia e con finezza. Ed è anche esilarantissima la figura dell'ex-re d'Ingra, pieno di debiti, che finisce con lo sposare la principessa Zenobia quando questa si persuade.... ch'egli è meno vecchio di quanto sembra.

Fatta con semplicità di mezzi, con una sceneggiatura piana e senza risorse d'intrecci, scritta con intenti piuttosto maliziosetti che perversi, questa commedia dal dialogo vivo e birichino, piace sopratutto per la sua grazia. Persone e linguaggio, epigrammi e sciocchezzuole, e doppisensi che quasi non sono più doppii, - tutto vi è grazioso e fine: l'atto secondo in ispecie ed anche la prima parte del terzo; il quale poi ha il torto di dilungarsi in qualche ripetizione e in qualche stiracchiatura.

* La compagnia Gramatica-Orlandini diede a questa commedia un'esecuzione vivace ed elegante; la Gramatica, Orlandini e Fabbri, gareggiarono in efficacia; la signora Bardazzi-Bertramo poi si merita una lode speciale per la misura e l'ironia sottile con cui seppe interpretare e colorire l'umorismo arguto della «principessa Zenobia». Nelle loro piccole parti fecero assai bene anche il Bertramo, il Capodaglio e gli altri.

Il pubblico, numeroso, decretò alla satirica commedia un lieto successo di ilarità e di battimani, richiamando gli attori dopo ogni atto due o tre volte al proscenio.

Questa sera la divertente commedia si replica.

Domani serata d'onore del valente primo attore Leo Orlandini con «L'avversario» di Capus e Arène.

---

**Politeama Rossetti.** Oggi con la ripresa della «Lucia di Lammermoor» avrà la serata d'onore la gentile signorina Bianca Morelo. Dopo il «rondeaux» del terzo atto, la seratante, accompagnata dall'orchestra, canterà un brano del m.o Munder, intitolato «Virtuosità».

E' indubitato che alla brava artista, cui tanto arrise il favore del pubblico durante la breve stagione, non mancheranno cordiali festeggiamenti.

**Fenice.** Bellissimo frequentato ieri la matinée, con grande affluenza di bambini.

Oggi «serata di dame». Tutte le signore accompagnate da un signore godranno l'ingresso libero. Due signore potranno entrare con un biglietto solo. La troupe giapponese si presenterà ancora per pochi giorni.

**Circo Zavatta.** Stasera, alle 8, il Circo Zavatta, in Terranea, darà rappresentazione con programma variato.

---

**Concerto Zampieri.** Lunedì prossimo, alle 8.15, nella sala della Società Filarmonico-Drammatica la pianista signora Maria Pia Zampieri, con la cooperazione dei signori professori Augusto Iancovich, Dino Baraldi ed Eusubio Curellich darà un concerto col seguente programma:

1. *Saint-Saens.* Trio in fa magg. per piano, violino e violoncello. Allegro vivace, andante, scherzo, allegro.
2. *Wilh. Friedmann* Bach Concerto per organo (trascritto per pianoforte da A. Stradal). Maestoso, Fuga, Largo, Finale.
3. a) *Alberto Randegger* jun. Canzone b) *Riccardo Strauss.* Intermezzo c) *Brahms.* Rapsodia.
4. *E. Schütt.* Valse-Paraphrase (d'après Chopin) per due pianoforti.

### Spettacoli d'oggi.

ROSSETTI. Stagione d'opera. Ore 8. Turno C. *Lucia di Lammermoor*, in 3 atti, di G. Donizzetti. Serata d'onore della primadonna Bianca Morello.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Gramatica-Orlandini. Ore 8. *Il principe consorte*, in 3 atti di Chancel e Xanroff.

FENICE. Compagnia equestre Guillaume. Ore 8. Rappresentazione con programma variato.

---

# TRIBUNALI

## CORTE D'ASSISE.

### Il fattaccio di via Molin a vento.

Stamane, innanzi alla Corte d'Assise, comparirà quel Francesco Pobega detto «Pobeghi», autore dell'omicidio con rapina avvenuto il 23 dicembre scorso, nella soffitta di via del Molin a vento N. 19, in danno del ventenne Carlo Hoffbauer.

Come i lettori ricorderanno, il povero Hoffbauer fu trovato, verso l'una pomeridiana di quel giorno, cadavere, a terra, nella propria casa, con numerose ferite di coltello alla gola; e, sulle prime, si pensò trattarsi di suicidio. Più tardi, però, si scoperse che le coltellate dovevano essergli state inferte dopochè era stato intontito a furia di martellate sul capo; e si scoperse pure che, movente all'assassinio, era stato il furto, essendo stata constatata la sparizione d'un orologio d'argento, di due anelli e di qualche po' di denaro del defunto.

La notizia dell'assassinio, avvenuto di pieno giorno e in forma così truce, suscitò vivo interessamento. Ma da altro lato sarà interessante seguire le risultanze processuali che oggi e domani si svolgeranno, poichè l'assassino non ha ancora venti anni!

Presiederà il vice-presidente del Tribunale cav. de Nadamlenski; sosterrà l'accusa il sost. procurator di Stato dott. Pangrazi; difenderà il dott. Robba.

## (Tribunale prov. di Trieste).

### Un duetto che diventa «a-solo».

Pubblicammo a suo tempo la notizia dell'arresto del pregiudicato Guido Rebulla e di Virgilio Giovannella, arresto operato sulle scale della casa N. 11 di via degli Artisti, la sera del 23 febbraio scorso, dalle guardie Miloch e Ferlat. Il Rebulla era stato trovato fermo innanzi alla porta d'un appartamento; il Giovannella, al momento in cui sopraggiunsero le guardie, saliva dal primo al secondo piano...

Le guardie e la procura di Stato ritennero che la presenza del Giovannella in quella casa non dovesse ritenersi puramente casuale e ritennero pure che egli fosse stato d'accordo con il Rebulla, sulle cui intenzioni delittuose non si poteva nutrire alcun dubbio, tanto più che lo si trovò in possesso di un grimaldello.

In questi giorni fu tenuto il dibattimento per crimine di furto a carico dei due.

Il Giovannella invocò a suo favore il passato suo onesto, la sua vita tutta dedita al lavoro ed all'educazione dei figli; disse trattarsi d'un brutto granchio preso dalle guardie e dall'autorità; disse che egli non ha mai conosciuto il Rebulla; che nel momento in cui le guardie facevano le scale di corsa, egli saliva al terzo piano della casa, per andare a fare la solita visita al suo compare Giovanni Caus.

Le sue asserzioni furono comprovate dalle risultanze processuali; e la Corte, mentre condannava a 6 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese il Rebulla, mandava completamente assolto il Giovannella.

Difendevano: l'avv. Tarabocchia il Rebulla, l'avv. Cronnest il Giovannella.

### «Gavemo ciapà la lottaria!»

Francesco Smolcich, sua moglie Caterina, da Bescanuova, e il loro corregionale Giovanni Antich, apparvero un giorno soffusi di letizia. Prima che fossero interrogati sul motivo di tanta loro gioia, dissero a chi voleva e a chi non voleva saperlo: «Gavemo ciapà la lottaria!» La somma della vincita non era forte: una diecina di migliaia di corone! Ma, si sa, per la povera gente, diecimila corone sono una fortuna, e... che male c'era, se, in attesa della liquidazione della vincita, volevano un poco divertirsi?

«Divertirsi! Ma, per divertirsi occorrono denari; e i portafogli per il momento erano a secco; oh, che nessuno dei loro amici avrebbero voluto antecipare qualche cinquantina di corone, che essi avrebbero restituito, appena incassata la vincita? Ma che seccature che bisognava sopportare, prima di venire in possesso dei denari legittimamente guadagnati! Bisognava scrivere lettere, telegrammi, andare da questo e da quello! Insomma!...»

E si ripetevano e tornavano all'assalto con i loro conoscenti... E raggiunsero lo scopo. Infatti, Anna Albo, Marino Fabris, Angelo Laura e Domenica D., consegnarono loro alcuni importi di denaro che... poi non vennero più. La vincita era stata escogitata dai tre per alleggerire le tasche altrui!

Ieri essi dovettero rispondere della truffa innanzi al Tribunale e furono condannati: Francesco Smolcich a 8 mesi, sua moglie Caterina, a 6 mesi: l'Antich fu condannato a 5 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

### Un'avventuriera.

Elisa Farfoglia, d'anni 21, da San Giovanni di Duino, negli ultimi tempi s'è data alla vita allegra. Venuta a Trieste, nella speranza di far fortuna, prese stanza presso Giovanni Pediot, cui diede ad intendere di essere di Monfalcone, di essere una de Stabile, di attendere del danaro da casa e di aver fatto una grossa eredità. Mangiò e bevve, in attesa dei denari che sarebbero venuti; ma quando il padrone di casa s'accorse che essi tardavano a giungere, non nascose i suoi sospetti e... la farfalla volò, volò.

Denunciato il caso alla polizia, la Farfoglia fu arrestata e si venne allora a conoscenza di altre truffe da lei commesse in danno di Antonia Troyer e, anche, di Cairoli Bertin, dal quale aveva noleggiato a... credito per parecchi giorni una carrozza!

Confessa, iermattina fu condannata a 6 settimane di carcere con due digiuni.

Presiedeva il cons. Crusiz; giudici i cons. Mosche e Petronio e il segr. Parisini. P. M. il sost. procurator di Stato Minio; difensore il dott. Gasparini.

---

# MARINA E NAVIGAZIONE.

**La traversata dell'Atlantico dal primo grande piroscafo a turbine.**

A suo tempo abbiamo pubblicato, le notizie riguardo al varo, e quelle delle successive prove, del grande piroscafo inglese «Victorian», della «Allan Line», che è il primo grande transatlantico azionato da macchine a turbine. Ecco ora alcuni particolari sulla prima traversata fatta dal «Victorian», il quale è il primo piroscafo a turbine che abbia attraversato l'Atlantico, arrivato da Liverpool a Nuova York il 2 corrente. Il grandissimo vantaggio di questo sistema di navigazione a vapore, è l'assenza completa del frastuono prodotto dalle macchine. Le turbine sono chiuse entro tre enormi cilindri che funzionano in modo regolarissimo senza determinare alcuna vibrazione, e quasi senza rumore. Bisogna avvicinarsi al riparto delle macchine per udire qualche cosa. Naturalmente questo rende assai più piacevole il viaggio. Quando il mare è quieto, non si comprende nemmeno che la nave cammini, se non si guarda la scia a prora. Chi più si è accorto del cambiamento è stato il cuoco, il quale ha dichiarato che in nessun'altra traversata i passeggeri avevano mangiato con maggiore appetito. Le turbine sono un buon rimedio contro il mal di mare, almeno quando il mare non è troppo agitato. Il viaggio è stato però alquanto lento, perchè non si vollero forzare le macchine che si usano per la prima volta, per timore di qualche guasto in mezzo all'Oceano. I viaggiatori rimasero alquanto delusi, perchè speravano di compiere la traversata in sei giorni. Sembra però assicurato che si potrà ottenere una velocità superiore a quella ottenuta con le solite eliche. Le turbine hanno ancora un altro vantaggio: occupano uno spazio di gran lunga minore di quello richiesto da altre macchine, e probabilmente esigono una minor quantità di carbone. Il primo viaggio del «Victorian» non può avere un'importanza decisiva anche perchè le turbine furono applicate al piroscafo quando era già in costruzione. Se i viaggi successivi confermeranno l'esperienza, le turbine segneranno un progresso nelle costruzioni navali, paragonabile al progresso compiuto quando si sostituì l'elica alle vecchie ruote.

**Movimento nel porto.**

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Espero» da Venezia con 60 pass., «Hungaria» da Costantinopoli e Fiume con 27, «Cleopatra» da Alessandria, Brindisi e Venezia con 52; i pir. a. u. «Marianne» da Savannah, Barcellona e Genova, «Matyas Kiraly» da Valenza e Molfetta, «Venezia» da Cattaro, «Risorto» da Sebenico, «Matlecovitz» da Cardiff; i pir. ital. «Ariete» da Catania, «Soluntо» da Palermo; e il veliero ottomano «Muradie» da S. Nicolò e Cigale.

— Partirono: i pir. a. u. «Dubrovnik» per Metcovich, «Chlumecky» per Costantinopoli, «Matlecovitz» per Rouen; e i pir. ital. «Tabor» per Genova e «Epiro» per Bari.

**Movimento dei piroscafi a. u.**

«Eros» partì il 3 da Fiume per Kertch, «Lederer Sandor» arrivò il 4 a Genova, «Baross» il 3 a Lisbona, «Kassa» il 4 a Valenza, «Tibor» passò il 1. Gibilterra diretto a Rotterdam.

Lloydiani. «Amphitrite» da Alessandria prosegui alla mezzanotte del 5 da Brindisi per Trieste, «Koerber» da Durban proseguì il 4 da Delagoa per Beira, «M. Valeria» diretto a Kobe proseguì il 3 da Colombo per Penang.

**Sinistri marittimi.**

Un telegramma da Daila all'ispettore in capo della locale Capitaneria di porto, annunziava ieri mattina che uno scooner di bandiera ellenica, carico di legnami si era incagliato sul basso fondo di Daila, fra Umago e Cittanova. Fu fatto partire il vecchio «Audax» al comando del cap. Stefano Vucetich, con parecchi piloti ed attrezzi di salvataggio. L'«Audax» giunse sul luogo del sinistro verso le 5 pom. ma causa la bassa marea, non potè fare altro che alcuni preparativi per il salvataggio che sarà tentato stamane all'alta marea.

Lo scooner incagliato è l'«Eugenia» capitano M. Nengos, partito da Trieste per Pireo la notte dal 3 al 4 corr.

* Sul grave investimento del piroscafo «Frieda», avvenuto il 28 p. p. sugli scogli Marroqui dell'isola Paloma dinanzi a Tarifa l'ispettore della società armatrice del «Frieda» signor Stewart, giunto colà da Trieste telegrafa che la posizione del battello è invariata, che si continua a lavorare per il salvataggio, sia con l'otturazione delle falle riportate dal battello sia con lo scarico delle merci ed il pompamento dell'acqua dalle stive. Vi sono ancora fondate speranze di poter rimettere a galla il battello.

---

## Nel „Piccolo della sera" di ieri:

**Articoli e corrispondenze.** Gli agrari tedeschi e l'iniziativa del re d'Italia (Hamed). Una lettera di Gorki al proletariato italiano. L'atto d'accusa contro Gorki. La statistica dei commedianti (G. P.)

**Notiziario.** La morte di un ex Luogotenente di Trieste. Le cartoline dell'esposizione di Venezia. Una bomba.

**Cronaca giudiziaria.** Un grave processo di revisione; la riabilitazione di due innocenti.

**Mondo affari.** Il bilancio del Credit e le industrie locali. La ripartizione del prestito giapponese.

**Teatro Arti e Lettere.** Una nuova commedia di Perez Galdòs La fortuna dell'«Amica».

**Sport.** Il torneo internazionale di scherma a Parigi.

**Ultima Ora.** Linievich prepara una sorpresa? Si prevede l'entrata giapponese a Charbin. Pobiedonoszeff se ne va. Un commento viennese alle dichiarazioni di Fortis. L'incontro fra Edoardo VII e Loubet. I pareri sulla questione marocchina. Processo Murri; dibattiti tra avvocati.

---

*5 Aprile*

### Da GORIZIA.

**— La questione dei fornai.**

Come si ricorderà, i padroni fornai attendevano la risposta alla loro concessione dell'aumento del 5 p. c. sulle mercedi finora praticate.

I lavoranti tennero un'adunanza per concertarsi sulla risposta e deliberarono di presentare un nuovo memoriale con nuove condizioni, cioè che nelle pistorie con quattro operai la mercede dell'infornatore fosse di cor. 28 per settimana; dell'impastatore primo 24; del secondo 20, del terzo 16. Che nelle pistorie con tre operai o meno la mercede settimanale dell'infornatore sia di cor. 26; del primo impastatore 22, del secondo cor. 18. Per pistorie di un solo operaio cor. 20 settimanali. Questo per la prima e seconda categoria degli operai e che nè nell'una nè nell'altra non devono gli operai portare il pane agli avventori. In quanto al vitto, che rimanga nell'uso che il pane ed il caffè lo forniscano i padroni. L'orario di lavoro per tutte le classi sia di 11 ore comprese in queste le ore di riposo; retribuzione per le ore di lavoro straordinarie 80 cent. all'ora. In vantaggio dell'igiene il memoriale domanda per i lavoranti recipienti in cui lavarsi, un asciugamani per cadauno ogni settimana ed un armadio per collocare i vestiti dei lavoranti. Che tutti i principali riconoscano l'ufficio di collocamento e l'organizzazione di resistenza. I contratti si dovranno fare per la durata di tre anni legalizzati dall'autorità industriale. Le concessioni fatte dai principali sull'attivazione del riposo suppletorio e l'impegnativa di non licenziare nessuno di coloro che presero parte alla attuale lotta sono pure tra le richieste del nuovo memoriale.

* Ci telegrafano da Gorizia, 5: Dopo lunga discussione i padroni fornai respinsero l'odierno memoriale dichiarando che respingeranno altresì qualunque domanda della Lega di resistenza. I soli propensi all'aumento del 10 p. c. erano Augusto Glessich e Antonio Leban.

**— Società dei Giovani friulani** (per tel.). Il ballo dei Giovani friulani superò ogni aspettativa. Intervennero i rappresentanti della «Giovine Trieste», moltissimi amici dal Friuli e il fiore della cittadinanza liberale, con Bombig, Marani ed altri. L'addobbo allegorico della palestra mol-

to bene riuscito, con i busti di Dante, di Zorutti e di Favetti, fra gli stemmi delle nostre provincie. Suonava l'orchestra Macorig di Cormons. Le oblazioni fioccarono generose.

**Da SAGRADO.**

**— Consiglio comunale.**
Per domenica 9 corr. alle 10 ant. è convocato il Consiglio comunale, in seduta straordinaria per la comunicazione delle dimissioni del podestà.

**— Il telefono Ronchi-Sagrado.**
Da alcuni mesi fu attivato il telefono dalla sede del Consorzio acque dell'agro monfalconese in Ronchi sino al casello della presa d'acqua di qui.

**Da OSSERO.**

**— L'adunanza della Lega Nazionale.**
Domenica, con numerosissimo concorso di soci, si tenne nella sala Stanich il congresso generale ordinario del gruppo della Lega Nazionale di Ossero, Neresine, Sangiacomo. Vennero eletti a far parte della direzione i signori Domenico Canalettich direttore, Eliodoro Bracco segretario da Neresine, Domenico Stanich cassiere da Ossero, Costantino Lechich cassiere sostituto per Neresine e Natale Zorovich per Sangiacomo. Il concorso molto numeroso - frutto della concordia ricostituita fra i due paesi - e specialmente per parte dei soci di Neresine con a capo il signor Podestà Zorovich, destò ottima impressione, tanto più che a congresso finito la direzione ebbe il piacere d'inscrivere 70 nuovi soci. Dopo il congresso fu inviato un telegramma di saluto al sig. Francesco Salata a Trieste, autore di quel regolamento circa l'Ufficio comunale di Ossero e l'Agenzia di Neresine, al quale appunto si deve il ritorno completo della pace fraterna.

**Da TRIBANO.**

**— Congresso della Lega.**
Domenica 9 corr. alle 2 pom. nella sala dell'albergo Salich si terrà l'annuale congresso della Lega Nazionale, col seguente ordine del giorno: 1. Approvazione del resoconto 1904. 2. Nomina della direzione. 3. Eventuali proposte.

## PUBBLICHE TAVOLE.

**Compravendite.**

Una realità in Chiarbola superiore - città - per cor. 12.000.

**Mutui.**

Cor. 4000 al 4³/₄% a peso di metà d'uno stabile in città; cor. 6000 al 5¹/₂% a peso di uno stabile in Chiadino - città; cor. 10.000 al 4³/₄% a peso d'uno stabile in Rozzol - città; cor. 20.000 al 5% a peso d'una realità in Chiarbola inferiore - città.

## SCARTO.

Sovra un ripido *intero*,
Del sole nel fulgore,
Si drizza ancora, maestoso e nero
L'*intero senza core*.

**Spiegazione del giuoco precedente:**
CASO. CASA.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 5 Aprile.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 665.25, Staatsbahn 661.50, Alpine 524.50, Lotti turchi 143.25. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 219.25 ex (214.25), Disconto 186.40 (188.75), - Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.02), Rendita —.— (105.27), Meridionali —.— (762.—), Mediterranee —.— (464.50). Parigi apertura dell'Italiana 104.90 poi sino 105.— Chiusa francese 99.37 (99.50), Italiana 105.— (104.95), Spagnuola 90.92 ex (92.02) Banche Ottomane 604.— (604.—) Rio Tinto 1629 (1630) Lotti turchi 133.75 (134.50).

Qui notasi Rendita Italiana 103.75 a 104.—, Azioni Credit 664.— a 666.—.

**Listino.** Napol. da 19.07 a 19.09, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.80 a 240.40, Francia 95.25 a 95.50, Italia 95.25 a 95 50, Banconote italiane 95.25 a 95.50, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 100.30 a 100.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 98.10 a 98.40, Credit 666.— a 668.—, Italiana 103.75 a 104.25, Staatsbahn 660.— a 662.—, Lombarde 89.— a 91.—, Lotti turchi 143.— a 145.—.

*Parigi* 5. Chiusa. Rendita francese 3% 99.37, Rendita ital. 5% 105.—, Rendita Spagnuola esterna 90.92, Azioni Banca ottomana 604.—.

*Parigi* 5. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 93.—, Rendita Turca unif. 88.92, Cambio Londra 251.65, Rendita austr. in oro 101.25, Rend. ungh. in oro 4% 100.75, Länderbank —.—, Lotti Turchi 133.75, Banca di Parigi 13.10 Azioni Meridionali ital. 768.—, Rio Tinto 1629.

*Londra* 5. (Cambi Chiusa). Consolid. 91⁵/₁₆, Lombardi 3³/₄, Argento 25¹³/₁₆, Rend. Spagnuola 90³/₈, Italiana 104—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2—, Pagam. della Banca —.—.

*Francoforte* 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.60, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

**Caffè.** *Amburgo*. 5. (Chiusa). Santos good average per maggio 35.75, per settembre 36.50, per dicembre 37.—, per marzo 37.50.

*Amburgo* 5. Rio ordinario loco 37—38, reale loco 39—40, buono loco 41—42. sost.o

*Havre* 5. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 43.25, per magg. 43.50.

*Nuova York* 5. Apertura Rio per consegne future sost.o, 5 in rialzo, invariato.

**Cotoni.** *Liverpool* 5. — Mercato fiacco. Tenders in Dochets 6. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 14000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 4¹²/₁₀₀, Aprile-Maggio 4¹²/₁₀₀, Maggio-Giugno 4¹⁵/₁₀₀, Giugno-Luglio 4¹⁷/₁₀₀, Luglio-Agosto 4¹⁸/₁₀₀, Agosto-Settembre 4¹⁹/₁₀₀, Settembre-Ottobre 4²⁰/₁₀₀, Ottobre-Novembre 4²⁰/₁₀₀, Novembre-Dicembre 4²¹/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 4²²/₁₀₀.

**Metalli.** *Londra* 5. Stagno Straits: Apert. 139.—, Chiusa 134¹/₄, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto 67¹/₁₆, per 3 mesi 67⁷/₁₆.

**Petrolio.** *Anversa* 5. Loco 18.—. calmo

**Olio.** *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 49.25, per maggio 48.50, maggio-agosto 48.50, settembre-dicembre 48.50 fiacco

**Segala.** *Parigi* 5. Mese corrente 15.65, per maggio 15.60, maggio-agosto 15.75 settemb-dic. 14.90. calma

**Frumento.** *Parigi* 5. Mese corrente 23.65, per maggio 23.90, maggio-agosto 23.90, settembre-dicembre 21.50. fiacco

**Farina.** *Parigi* 5. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.85, per maggio 30.20, maggio-agosto 30.70, settembre dicembre 29.—. fiacca

**Spirito.** *Parigi* 5. Per mese corrente 48.—, per maggio 48.—, maggio-agosto 48.—, settembre-dicembre 42.50. staz.o

**Zucchero.** *Parigi* 5. Greggio 88° uso nuovo 37.—37.50 staz.o, bianco per mese corr. 41¹/₈, per maggio-agosto 41³/₄, calmo, per luglio-agosto 42—, ottobre-genn. —.—. Raffinato 72.— a 72.50.

*Amburgo* 5. (Chiusa). Per aprile 29.25, per maggio 29.55, giugno 29.55, luglio 29.60, agosto 29.80, settembre 27.—. calmo

*Londra* 5. Java a scell. 15.04¹/₂, Rappe greggio a sc. 14⁵/₈. staz.o

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 aprile 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| Molo IV | Triglav | 6 | Scaricazione |
| 1 | Congo | 7 | » |
| 1 a | Filippo Artelli | 12 | » |
| 3 | Solunto | 6 | » |
| 6 | Semiramis | 6 | » |
| 9 | Lusitania | 7 | Caricazione |
| 12 a | Intrepido | 6 | Scaricazione |
| 12 b | | | |
| 13 a | Ariete | 8 | » |
| 13 b | Scaramanga | 7 | » |
| 14 | Matyas Kiraly | 7 | » |
| 17 | Polluce | 6 | » |
| 21 | Florida | 7 | » |
| 22 | | | |
| 24 | Auguste | 7 | » |
| 24 | Anna | 7 | » |
| Molo I | Margherita | 6 | Caricazione |
| » II | | | |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

## COMUNICATI *)

Dichiaro io sottoscritto che nè gli iniziatori del progetto per uno Stabilimento di bagni nè chicchessia hanno presentemente da me un'impegnativa per l'acquisto dello stabile N. 774/7 in via San Spiridione, non essendo detto stabile in vendita.

**L'amministratore e comproprietario**
**EDOARDO ALESSIO.**

## Cassa di risparmio generale ungher.

Società per Azioni.

L'aumento di due milioni di capitale mediante emissione di 4000 azioni da 500 corone, deciso nell'adunanza generale del 1. marzo a. c., venne effettuato dopo che gli azionisti hanno esercitato completamente il diritto di opzione accordato loro, cosicchè l'istituto non ha avuto bisogno di ricorrere al sindacato di garanzia fondato a tale scopo.

## Banca Anglo-Austriaca

In seguito al deliberato della XLI assemblea generale ordinaria, tenutasi oggi, la **cedola di dividendo 1904** (cedola num. 11) delle azioni della Banca anglo-austriaca viene pagato con

### Quindici Corone

**dal 5 corrente in poi** alla cassa dell'**Anglo Austrian Bank** di **Londra** al corso di giornata, nonchè alle casse della **Banca anglo-austriaca a Vienna** e delle **Filiali della Banca anglo-austriaca ad Aussig, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz, Trautenau** e **TRIESTE.**

**Vienna,** 4 aprile 1905.

BANCA ANGLO-AUSTRIACA.

*(Ristampa non viene pagata).*

### *Società di Navigazione a Vapore* „ISTRIA-TRIESTE."

In seguito a deliberato del XX Congresso generale ordinario il dividendo per l'anno 1904 venne fissato in Corone **CINQUE** per azione, pagabili dal 1. maggio p. v. impoi:

in **Trieste** alla **Sede della Società** e presso la **Spett. Filiale dello Stabilimento di Credito;**
in **Pirano** presso il Sig. **Giuseppe Dr. Bubba;**
in **Parenzo** presso il Sig. **Sebastiano Sbisà;**
in **Rovigno** presso il Sig. **Domenico Candussi-Giardo;**
in **Pola** presso la **Spett. Civica Cassa di Risparmio**
verso ritiro del coupon scaduto.

TRIESTE, li 5 aprile 1905.

***La Direzione.***

La sottoscritta avverte il P. T. pubblico che i biglietti (block) per 25 corse al prezzo ridotto di cor. 4, si trovano in vendita nell'appalto sito nell'edicola del Tramway in piazza Nicolò Tommaseo.

**Direzione**
**della Società Triestina Tramway**

N. 4393.

SESANA, 1. Aprile 1905.

### AVVISO D'ASTA.

Addì 29 Aprile 1905 verrà appaltata per l'epoca di otto anni mediante pubblica asta presso il firmato i. r. capitanato la caccia del comune di Velikidol.

Il prezzo di grida è di 400 corone.

Si darà principio all'asta alle ore 10 a.

I rispettivi vadi sono da depositarsi sino alle ore 10 a. del giorno dell'incanto.

Ulteriori informazioni impartisce il firmato i. r. capitanato durante le ore d'ufficio.

**L'I. R. CAPITANO DISTRETTUALE**
**Rebek** m. p.

N. 4490.

SESANA, 3 Aprile 1905.

### AVVISO D'ASTA.

Addì 29 Aprile 1905 verrà appaltata per l'epoca di otto anni mediante pubblica asta presso il firmato capitanato distrettuale la caccia del comune di Rodik.

Il prezzo di grida è di 400 corone. Si darà principio all'asta alle ore 10 a. I rispettivi vadi sono da depositarsi sino alle ore 10 a. del giorno d'incanto.

Ulteriori informazioni impartisce il firmato i. r. capitanato distrettuale durante le ore d'ufficio.

**L'I. R. CAPITANO DISTRETTUALE**
**Rebek** m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.


**Dott. EUGENIO VIDEUCICH**
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
**Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.**
***Corso N. 43, primo piano.***

**Capelli belli**
**ondulati, lucidi, avvenenti**, si ottengono con la **POMATA PACELLI**, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70, (con capsula, L. 0.80). per posta si spedisce ovunque per L. 1.05 o 1.15. Chiederla a PACELLI - LIVORNO ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste.

**Il Dott. RODOLFO FUCHS**
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alle 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. 20
(ex Poste vecchie N. 14.)

***Società Anonima di Milano***
**CERCA CORRISPONDENTE**
con conoscenza perfetta della lingua **italiana, tedesca** e buone nozioni francese. Esigesi stenografia, dattilografia. Offerte dettagliate con referenze inviare sub **«Società 1616»** fermo posta, **Milano.**

**PRIMARIO ISTITUTO PER SICURTÀ**
***CERCA***
**DATTILOGRAFA**
**con perfetta conoscenza del tedesco ed italiano.**
**PREFERITE STENOGRAFE.**
Offerte con referenze sub **„Istituto"** al „Piccolo".

**Grande molino ungherese in provincia**
***CERCA***
per la piazza di Trieste
RAPPRESENTANTE
conoscitore del ramo e che disponga di cauzione.
Offerte sub „**Walzmühle**" al „Piccolo"

GIORNALMENTE ARRIVANO
**tutte le**
**NOVITÀ MUSICALI**
allo Stabilimento Musicale
C. SCHMIDL & C.°, TRIESTE
Cataloghi gratis spedisconsi ovunque.

**Corone 22**
**BUONISSIMO SOPRABITO**
**DA UOMO**
presso
IGNAZIO STEINER
Trieste, Corso 6 e 13
Gorizia, via Signori 5.

ARTICOLI FOTOGRAFICI
in ricco assortimento
Drogheria
G. PIRONA
Stadion 26
Telefono 519.

**ANTONIO FURLAN**
**TRIESTE**
Corso N. 2, angolo via Ponterosso 1
*NEGOZIO DELICATEZZE*
Coloniali e frutta fresche e secche
GRANDE EMPORIO
THE CINESE E RUSSO
Biscottini, Liquori, Champagne, Vini da dessert
RICCO ASSORTIMENTO SALUMI
— e —
Prosciutti di Praga e San Daniele.
SPEDIZIONI IN PROVINCIA.

**Acqua** di Franzensbad acidula litica
**Fonte Natalia** *sperimentata e dichiarata*
*ottima in certificati di autorità cliniche e mediche nelle malattie della*
**Vescica e dei reni**
**Pregi:** Piccolo contenuto calcare! Efficacia diuretica! Sapore gradevolissimo!
Trovasi in tutti i depositi d'acque minerali e nelle farmacie e può aversi anche direttamente dalla Spedizione Acqua di Franzensbad.

**Violetta Graziella**
*PROFUMO DI MODA*
di speciale, impareggiabile intensità e delicatezza
Corone 9 la boccetta.
*Trovasi in tutti i primari negozi.*
Unico fornitore: **Ferd. Mülhens,** i. e r. fabbricante di Corte **Colonia s. R.**
FILIALE: Vienna IV/1, Heumühlgasse N. 3.

**Restaurant Berger**
**Birra Dreher I.a qualità**
**Scelti vini Terrano ed Istria.**
Cucina riccamente assortita a tutte le ore
PREZZI MITI.
**Luigi Toniato.**

**Per la stagione estiva.**
Il più grande Deposito
**VINI BIANCHI**
di tutte le provenienze, presso
EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19

ACQUISTO verso cassa pronta
qualsiasi quantitativo di caffè.
Offerte scritte in lingua tedesca inviare sub **«Caffè Handlung»** fermo in posta KRASNA presso WALL. MESERITSCH (Moravia).

*CETRIUOLI, PEPERONI, ecc.*
offre ANT. A. LINEK, Znaim
**PREZZI CORRENTI GRATIS.**

SETERIE
Campioni per la provincia gratis e franco
**Deposito Seterie**
**„Alla Città di Lione"**
TRIESTE, Piazza della Borsa 3 - LIONE, Rue de la République 8
**Sete scozzesi** il metro da f. **1.05** in poi
**Sete** per bluse, splendidi disegni, da soldi **65** in poi
**Tafetas** in tutti i colori . . da soldi **85** in poi
**Scampoli** per bluse a **prezzi ridottissimi**
SETERIE
Giornalmente nuovi arrivi

NEGOZIO MODE
**S. ÖHLER & C.** SUCC.
**Trieste, Piazza della Borsa 8**
**Stoffe inglesi ultima creazione, alte 120 cent., a s. 95**
**COLOSSALE ASSORTIMENTO STOFFE DI MODA**
**Luisine scozzese pura seta, in tutti i colori, fior. 1.50**
Sete lavabili per bluse a soldi 58
**ETAMINES NERE E COLORATE PER VESTITI E BLUSE**
Voile di lana inglesi e francesi, soldi 65
***Tele per bluse e vestiti disegni nuovissimi***
Incomparabile scelta in pizzi, ricami, guipures in tela, veli, ricami su battista, inglesi, merli orientali, nastri, guarnizioni.

**„ALLIANZ"**
anziana Società anonima di assicurazioni popolari sulla vita, assicura qualsiasi persona sana senza visita medica e verso pagamenti settimanali da 10 centesimi in più. — Per ulteriori schiarimenti rivolgersi a voce od in iscritto alla
**Agenzia Generale dell'„ALLIANZ"**
**Trieste, Piazza della Borsa N. 1.**
ASSUMONSI RAPPRESENTANTI ED AGENTI PRODUTTORI.

**Unica Fabbrica Mobili**
**a Trieste**
di ALESSANDRO LEVI-MINZI
**Via Tesa N. 46**
**Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).**

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO
**STOFFE DA UOMO**
Recenti arrivi in novità assoluta per la stagione
***SPECIALITÀ STOFFE INGLESI***
NUOVO NEGOZIO
**GIUSEPPE CERNE** Piazza Grande 2 Casa Pitteri.
CAMPIONI GRATIS E FRANCO.

Francesco Zanetti - Trieste
**Mobili e Tappezzerie**
Il più grande deposito del Litorale.
*Massima convenienza.*
*Casa fondata nel 1840. Cataloghi gratis.*

La massima distinzione „**Grand Prix**" all'Esposizione mondiale di St. Louis 1904

**Estratto per pulire**
**Globus**
lucida **meglio**
di qualunque altra pomata per i metalli.

**Installazioni**
**d'acqua e gas**
lavoro esatto ed a prezzi modici assume
Giovanni fu Nicolò Giacomelli
**Bandaio, Via Campanile 23.**
BAGNI - CLOSETS - STUFE A GAS ecc

**Vermouth al Rabarbaro**
Specialità igieniche della premiata ditta Attilio Depaul, Trieste.
*Dichiarato come il migliore tipo nazionale ed oggi il prescelto. Si badi però che per il grande consumo che ne vien fatto ha indotto molti fabbricanti a mettere in commercio delle pessime imitazioni. - Si domandi quindi sempre: VERMOUTH AL RABARBARO DEPAUL.*

**Polvere aspersoria asciugante**
**a base di „Dermatolo"**
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
1 scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40.
DEPOSITO PRINCIPALE:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Vendesi in tutte le Farmacie.
*Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.*

**Brevetti d'invenzione**
procura l'ingegnere
**M. GELBHAUS**
autorizzato e perito giurato per le **PATENTI**
**Vienna VI., Siebensterngasse 7**
in faccia all'I. r. ufficio brev.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
**FERNET-BRANCA**
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
*Raccomandato da celebrità mediche.*
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria E. MASSEGLIA, NICE

✝

# CATERINA VOINOVICH

dopo lunghe sofferenze sopportate con santa rassegnazione, rendeva la sua bell'anima a Dio questa mane nella fiorente età d'anni 17.

Gli addoloratissimi genitori **Giovanni** e **Maria**, il fratello **Emilio** e la sorella **Fanny** mar. **Hainisch** a nome anche degli assenti congiunti partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie mortali seguirà Venerdì 7 corr. alle ore 10.30 ant., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 27 di via Nuova.

TRIESTE, li 5 Aprile 1905.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

✝

Gli addolorati sottoscritti, a nome pure degli altri congiunti, annunziano agli amici e conoscenti, che il loro amatissimo

# EZIO CHIERINI

ventenne

passò a miglior vita iersera dopo lunghissime sofferenze.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Giovedì 6 corr. alle ore 3 pom. direttamente al Camposanto per essere deposte nella tomba di famiglia.

TRIESTE, li 5 Aprile 1905.

**Virginia** ed **Eugenio** genitori — **Gino** fratello — **Anna Chierini** nonna

*Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza*

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

La famiglia **Zennaro** ringrazia vivamente tutti quei pietosi, rappresentanti delle autorità e privati che vollero rendere omaggio alla memoria del suo adorato estinto e lenire il dolore che la opprime.

TRIESTE, 5 Aprile 1905.

## RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta, profondamente commossa porge i più vivi ringraziamenti a tutte le gentili persone che, inviando fiori o accompagnando la salma del suo caro estinto all'ultima dimora, presero parte al suo lutto.

TRIESTE, 5 aprile 1905.

**FAMIGLIA CADEL.**

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il pubblico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

**CERCASI signorina di distinta famiglia per primario stabilimento. Offerte al Piccolo sub «Stabilimento.»** 9135

CERCASI agente conoscenza privati della città. Rivolgersi portiere Hotel Adria. 6899

CERCASI brava donna servizio. Lazzaretto vecchio 5. IV. sinistra. 2427

CERCASI prontamente ragazzina (garzona). Calzoleria Loy. Acquedotto 14. 2425

**CERCASI giovanotto robusto per condurre furgoncino-triciclo Presentarsi con libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo.** 5500

CERCASI onesta domestica che sappia cucinare. Stadion 29, III. 2088

CERCASI brava lavorante stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 2415

CERCASI prestaservizi capace, onesta, per alcune ore dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 2413

CERCASI garzona sarta uomo. Corso N. 31, terzo piano. 2383

CERCASI ragazzetta lavori leggieri, attendere bambini, 10 cor. mensili. Canova 9, porta 1. 2378

CERCASI prestaservizi giovane, dalle 8 alle 12, cor. 14 mensili. Indirizzo al Piccolo. 2375

CERCASI donna servizio, quattro ore la mattina e quattro al dopopranzo. Fabio Severo 17, I. 2368

CERCASI garzona modista, con paga. Indirizzo al Piccolo. 2367

CERCASI ragazzo per cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 2366

CERCANSI buone lavoranti sarte. Via Silvio Pellico 1, III. 6887

CERCANSI lavoranti e mezze lavoranti sarte donna. Acquedotto 23, II. 6916

CERCANSI prontamente brava lavorante e garzona sarte donna. Corso 11, primo. 2433

CERCASI prontamente domestica 16-17 anni, 12 cor. mensili; presentarsi con libretto. Indirizzo Piccolo. 2460

CERCASI ragazza per lavori facili sarta. Piazza Borsa 8, III piano, Verginella. 9132

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 2443

CERCASI mezza lavorante modista. Indirizzo al Piccolo. 2449

CERCASI ragazzo per negozio manifatture, con paga. Indirizzo Piccolo. 2362

CERCANSI due ragazzi per pistoria. Rivolgersi Stadion N. 35, forno. 2361

CERCASI garzona sarta uomo, con paga. Indirizzo al Piccolo. 2360

CERCASI ragazza lavoro calzoni. Indirizzo al Piccolo. 2359

CERCASI ragazza sarta donna. Via Dante Alighieri N. 15, V. 2354

CERCANSI domestica pratica di cucina ed altra donna di servizio. Piazza Carlo Goldoni N. 8, I piano. 2349

GIOVANE corrispondente italiano, tedesco, tenitura doppia, anche per mezza giornata, cercasi. Offrirsi «Cassetta 271» posta centrale. 6911

CERCANSI abili lavoranti e garzone sarte da donna. Corso 3, porta 9. 6865

CERCANSI prontamente garzone, apprendiste sarte donna. Via Salice 4, IV. 6861

CERCASI prontamente garzona stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 2331

CERCASI cassiera. Indirizzo al Piccolo. 2330

CERCASI modista. Rivolgersi via S. Sebastiano N. 6. 2329

CERCASI donna servizi diverse ore giorno, cor. 16, cameretta dormire gratis. Galileo 15, porta 8. 2389

CERCASI prestasevizi per tutto il giorno. Buone referenze. Indirizzo Piccolo. 2388

CERCASI cuoca per trattoria proprio conto, eventualmente marito come cameriere. Indirizzo Piccolo. 2400

CERCASI donna servizio tutto il giorno, per cucina. Indirizzo Piccolo. 2402

CERCASI brava donna di servizio, tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 2407

CERCASI ragazzo con conoscenza della lingua tedesca. Giac. Rupp, sarto Reggimento. Caserma grande. 2409

CERCASI domestica abile con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 2402

CERCO brava lavorante sarta da donna. Riborgo 13, III. Codelia. 6909

PRATICANTE di buona famiglia italiano-tedesco cercasi. Indirizzo Piccolo. 2076

APPRENDISTI bandai cercansi per primario lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 1995

DISEGNATORE abile, preferentemente zincografo, cercasi prontamente. Offerte sub «F. P.» al Piccolo. 2249

CERCO mezza lavorante e garzona sarte donna. Via Castaldi 11, porta 5. 2371

PRONTAMENTE cercasi ragazzetta per lavori domestici; intera giornata. Indirizzo Piccolo. 2438

DOMESTICA stabile cercasi; onesta, attestati. Indirizzo al Piccolo. 9133

RAGAZZA apprendista per tipografia, cercasi. Rivolgersi via Nuova 6. 6908

SIGNORI con estese e numerose conoscenze, attivi, eloquenti, che intendono formarsi posizione agiata e sicura, vengono assunti prontamente da primaria assicurazione vita in qualità di impiegati esterni per Trieste, l'Istria, Dalmazia, Carniola, Trentino, verso stipendio fisso, diete di viaggio e provvigioni. Indirizzo al Piccolo. 2394

SIGNORINA che conosca corrispondenza tedesca, italiana, tenitura, cercasi. Mandare offerte «Cassetta 271» posta centrale. 6910

MACCHINISTA abile calzolaia prontamente cercasi. Via S. Maurizio 1, I. 2434

APPRENDISTA guarnitrice, eventualmente garzona, cercata da cappelleria. Indirizzo al Piccolo. 2421

FRIULANA sedicenne cercasi, 12 corone. Via S. Francesco N. 9, II piano. 6883

BRAVA prestaservizi cercasi per due ore mattina, due pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 2408

RAGAZZA per negozio cercasi; preferita buone referenze e conoscenza lingua tedesca. Offerte sub «Zelante» Piccolo. 6873

LACORANTE e garzoni tappezzieri cercansi prontamente. Piazza S. Caterina 3. 2418

RAGAZZO praticante, piccola paga, cerca studio avvocato. Indirizzo Piccolo. 2353

CERCO una domestica con buoni attestati. Via Gaspara Stampa 8, II. 6860

RAGAZZA bella presenza, ottimi attestati, offresi cameriera per tutti lavori casa, tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 2342

IMPIEGATO ferroviario giovane pensionato, parla, scrive italiano, tedesco, sloveno, cerca posto presso ditta commerciale come corrispondente, contabile; miti pretese. Offerte «Ferroviario» Piccolo. 2442

OFFRESI prontamente ragazza tedesca per trattoria. Indirizzo Piccolo. 2436

OFFRESI artista disegnatore, pittore fiori, ritoccatore negative, positive, ingrandimenti. Offerte «Modellatore» Piccolo. 6888

VENTOTTENNE serio, pratico legnami, corrispondenza, registrazione, desidera cambiare. Scrivere «Celibe» Villach, Postlagernd. 2230

OFFRESI signorina pratica qualunque lavoro fotografia. Offerte «Ritoccatrice» al Piccolo. 2432

PENSIONATO senza prole, ottime referenze, offresi portiere casa signorile, qualsiasi occupazione adatta. Gentili offerte sub «Miti pretese» Piccolo. 6889

MAGAZZINIERE sei anni casa spedizioni, pratico dogana, cerca impiego. Offerte posta centrale sub «Serietà» verso scontrino. 2420

PENSIONATO cerca qualsiasi modesta occupazione. Gentili offerte «Pensionato» al Piccolo. 2373

PRONTAMENTE cercasi serio mediatore impieghi. Offerte posta centrale sub «Onestà» verso scontrino. 2419

OFFRESI sarta donna macchinista per negozio. Madonnina 4, I, porta 10. 6862

**A signora rispettabile offresi subito dama compagnia, direttrice casa, vedova trentatreenne, distintissima, piacevole, forestiera. Referenze ineccepibili, sub «Dama» al Piccolo.** 3398

DOMENICHINI pianista alle Gatte disponibile concerti, balli società, caffè restaurant, lezioni canto, piano. Chiozza 33. 1736

RAGAZZO quindicenne offresi per dare lezioni materie normali tedesche, 20 soldi all'ora. Indirizzo Piccolo. 2171

SIGNORA **nel Trentino, trentaquattrenne, assicurando aspetto serio distinto, desidera collocarsi pel 15 aprile dama compagnia, direttrice casa, vice-madre. Referenze ottime. Offerte al Piccolo «Gemma».** 399

SIGNORINA tedesca desidera accompagnare ragazze a passeggio. Offerte «Vertrauen» Piccolo. 6882

ASSUMESI qualunque amministrazione, potendo fornire ogni garanzia. Offerte sub «Garanzia» al Piccolo. 9134

PRATICANTE tedesco, italiano, con bella calligrafia, offrasi Caldara, Geppa 15. 6912

GIOVANE bella presenza, conosce italiano, serbo-croato e tedesco, con sette anni di servizio attivo, cerca posto presso primario negozio commestibili e delicatezze. Offerte sub «Prima forza» al Piccolo. 6880

UOMO esperto offresi quale assistente lavori manuali. Offerte «Sorvegliante» al Piccolo. 6871

### ISTRUZIONE

CERCASI maestra italiano per bambino. Indirizzo al Piccolo. 2396

GIOVANE impiegata cerca amica ungherese, scopo conversazione. Gentili lettere prego sub «Budapest» al Piccolo. 6902

GIOVANE cerca signora o signorina per istruirlo nella lingua francese. Offerte con prezzo sub «Lezioni» Piccolo. 6884

CERCASI signora francese istruire, accompagnare passeggio giovanetta. Pianista preferita. Offerte «Pension gratis» al Piccolo. 9131

CORSO lezioni inglesi; due settimanali, cor. quattro mensili. Indirizzo Piccolo. 2338

4 fior. mensili tenitura semplice, doppia, americana, corrispondenza, aritmetica commerciale, grammatica, conversazione tedesca, italiana. Lezioni separate per signori, signore, signorine. Studio Cernè, via Cassa risparmio 2. 2351

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» al Piccolo. 6778

LINGUE **italiana, francese, tedesca, inglese, spagnola, portoghese, serbo-croata, da maestri diplomati rispettive nazioni, in classe e privato. Scuola autorizzata Berlitz, S. Nicolò 32.** 1879

STUDENTE viennese impartirebbe lezioni a modico prezzo (anche di violino). Indirizzo al Piccolo. 2334

SIGNORA impartisce lezioni francese, tedesco, italiano, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 2387

FRANÇAISE donne leçons d'instruction conversation; prix modéré. Adresse au Piccolo. 2377

MAESTRA di zittera impartisce lezioni. Bonomo 3, II, porta 9. 2355

AUTORIZZATA scuola di taglio e lavoro parigino di Giovanna Malusa. Palazzina via Silvio Pellico 1, III. Si assicura il perfezionamento in tre mesi. 6886

### AFFITTANZE

MARITO e moglie senza prole, quarantenni, cercano quartiere cambio servizio. Indirizzo Piccolo. 2081

CERCO quartiere pronto tre stanze, bagno, camerino, cucina, acqua, gas, posizione centrica, stabile recente costruzione. Offerte sub «Costanza» al Piccolo. 2303

CERCANSI prontamente due o più stanze per cancelleria, posizione centrale, eventualmente anche per dopo agosto e con parte di mobili. Offerte sub «126» al Piccolo. 6894

SI cercano due stanze pianoterra o primo piano per uso scrittoio, nei pressi di Riva Grumula oppure verso Sant'Andrea. Offerte «F. I. F.» al Piccolo. 6867

SIGNORA cerca stanza grande, molto elegante, senza ingresso libero. Offerte «M. N.» al Piccolo. 6851

VEDOVA distinta cerca stanza letto, in cambio servigi domestici. «Maria 100» Piccolo. 2444

STANZA ammobiliata, ingresso libero, con costo, cercasi per il 10 aprile. Offerte sub «Licht» all'Amministrazione del Piccolo. 6900

SIGNORINA cerca stanzetta ammobiliata, ingresso libero, centro. Offerte «Flora» Piccolo. 2448

BOTTEGA o magazzino piccolo, chiaro, in qualsiasi piano e posizione, cercasi subito. Offerte «Maximilian» Piccolo. 6864

DUE stanze ammobiliate, centro, una letto, una lavoro, e pensione completa, cerca signore italiano presso distinta famiglia tedesca, onde apprendere la lingua. Offerte sub «Zetta» al Piccolo. 2426

AFFITTASI grande stanza bene ammobiliata, parchettata. Valdirivo 11, primo, destra. 2379

AFFITTANSI prontamente fuori città, camera ammobiliata nuovo, altra vuota, presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2386

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Barriera vecchia N. 18, III piano. 6882

AFFITTASI stanza ammobiliata, due amici, volendo costo. Tiziano 16, I, Pinter. 6897

AFFITTANSI camera e cucina con giardino. Via dell'Eremo N. 116. 2422

AFFITTASI splendida camera vuota per scrittoio, studio. Nicolò Machiavelli 3, II, destra. 2384

AFFITTASI 8 fiorini stanza bene ammobiliata, casa signorile. Madonnina 34, primo. 2453

AFFITTASI stanzino, costo, fior. 22. Via Donota 1, III, destra. 6876

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, due letti. Chiozza 3, II, 8. 6692

AFFITTASI prontamente stanza elegante, mobili nuovi, unico subinquilino, presso rispettabile famiglia. Coroneo 1, porta 14. 2332

STANZA ammobiliata affittasi con o senza costo. Toro 14, II. 6892

AFFITTASI prontamente, eventualmente agosto, bellissima stanza parchettata, adatta pure società. Goldoni 10, II. 2328

AFFITTASI agosto quartiere tre stanze, cucina, giardino. Via Giulia 70. 6870

AFFITTASI a signore stanzetta ammobiliata, davanti, fior. 7. Domenico Rossetti 13, porta 9. 6863

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina, doghe, acqua, gas, pezzo terreno, centro città. Indirizzo Piccolo. 2341

AFFITTANSI due camere vuote per studio. Via Mercato vecchio. Rivolgersi via Fontanone 14, I piano, 9. 6869

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, un letto e due letti, vicinanze Stazione, Posta, Pescheria, Punto franco. Indirizzo Piccolo. 2365

AFFITTANSI **magazzini riparti, oppure immagazzinasi merce 30 centesimi, per 100 chilogrammi al mese, compreso carriaggio. Indirizzo al Piccolo.** 1528

AFFITTANSI bella camera, salotto annesso, una stanza prontamente, eventualmente costo. Carradori 16, I. 2009

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, chiara, centro. Indirizzo Piccolo. 2256

AFFITTANSI 24 agosto bottega, magazzini, via S. Lazzaro. Rivolgersi Paduina 2, II. 6735

AFFITTANSI **stabile nuovo, Rossetti 11, cinque quartieri da 7 stanze, camerino, camerino da bagno, terrazza, ecc. Luce elettrica, tutto il moderno comfort. - Rivolgersi Lloyd aust., ufficio statistica.** 2357

AFFITTASI una bella stanza per 15 aprile. Via Commerciale 11, primo. 6879

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 2447

CAMERA chiara, buon vitto, affittasi fior. 30, altra 23. Fontanone 16, III. 2397

CAMERA, cucina, affittansi, casa nuova in campagna, dirimpetto nuova Stazione ippodromo. Rivolgersi proprietario Baitz. 2337

CAMERA da affittare. Indirizzo al Piccolo. 2348

ROIANO affittasi vastissimo magazzino con corte per stallaggio. Indirizzo Piccolo. 2423

QUARTIERE in campagna-città, posto a mezzogiorno, con giardino separato, cinque o tre stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, comodità tramway, affittasi per agosto. Via Margherita 13. 6915

QUARTIERE per agosto, casa signorile, comfort moderno, quattro stanze, camerino, cucina, cor. 820 più tassa, acqua secondo consumo. Indirizzo Piccolo. 2458

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, posizione centrica, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2404

SUBAFFITTASI prontamente quartiere tre stanze, stanza bagno ecc. e vendesi pianoforte. Alessandro Volta 6, IV. 2401

DUE splendide stanze vuote, ammobiliate, ingresso libero, stabile nuovo, affittansi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2455

PER VILLEGGIATURA affittasi Scorcola, maggio-agosto, villino cinque camere, due cucine, accessori, giardino, splendida vista. Indirizzo Piccolo. 2395

PENSION Miramar (stazione ferroviaria) affittansi stanze ammobiliate, eventualmente con costo. 2192

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata a signore, pressi Acquedotto, primo piano. Indirizzo Piccolo. 2417

CERCASI famiglia che assuma per agosto parte di quartiere, in posizione centrale, prestando servizio cancelleria. Offerte sub «126» al Piccolo. 6893

STALLA per venti cavalli da affittare, corte per i carri, acqua vicina, pressi Stazione. Rivolgersi piazza del Fieno vecchia N. 1. 1320

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI comperare campagna non oltre 3000 tese, preferibilmente S. Vito o Colle Ponziano. Esclusi mediatori. Offerte sub «1968» al Piccolo. 6895

CERCASI carretto due ruote per vino. Rivolgersi S. Nicolò 18. 2374

ACQUISTEREBBESI agenzia, negozio, commercio, bene avviato. Offerte dettagliate sub «Cassa 33» Piccolo. 6874

PER compra-vendita negozi qualsiasi articolo, rivolgersi Petronio, Caffè Goldoni. 2435

RIFLEX macchina fotografica 13 per 18 cercasi. Offerte sub «Fotografia» Piccolo. 2358

CERCASI prontamente tavolinetto da lavoro, usato. Indirizzo Piccolo. 2437

CERCO tenda con ferri. Indirizzo Molino a vento 1, macelleria. 6904

CHI ha da vendere merci in blocco, acquisto qualunque importo cassa contanti. Offerte dettagliate Ruggero Lira, fermo posta Tergesteo; segretezza. 2445

CADETTO riserva cerca blusa infanteria, buonissimo stato. Offerte «Corporatura robusta» Piccolo. 2336

CERCANSI tronchi di piante acquatiche. Indirizzo al Piccolo. 2391

DA vendere una ghiacciaia per travasare la birra, apparato completo con spine, tubi. Restaurant «Konder», Barcola. 2189

**DA vendere villa centro città per speculazione tese 850. Una casa per demolizione centro cor. 20.000. Fondi per speculazione. Cercansi cor. 6000 I intavolazione 5%. Rivolgersi giornalmente Caffè Tommaso dalle 8-9 ant., telefono 791.** 2298

DA vendere deposito carboni bene avviato. Rivolgersi Santina Linassi, via Artisti 4. 2265

VENDONSI occasione! Tavola pranzo con crociera, armadio massiccio quattro cassetti, bellissima ottomana, sgabello, tavolo, chiffonnier, lavamano. Manzoni 2, porta 14. 2450

VENDONSI mobili e cortinaggio usati per salotto, lavoro buono. Presso G. Cobau, tappezziere, S. Caterina N. 10. 1832

VENDESI stanza letto opaca. Falegname via S. Cilino 951. 2056

VENDESI un quintale paprica ungherese, buonissima e a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 2183

VENDESI bicicletta fior. 24. Crociera 1, portinaio. 2406

VENDONSI mobili da cucina nuovi, moderni. Via Ugo Foscolo 44, falegname. 6885

VENDONSI divano galleria tappeti, altro piccolo in tappeti. Tappezziere via Fontanone 21. 6877

VENDONSI pianino, specchi, mobili. Indirizzo Piccolo. 2333

VENDESI posizione centrica, negozio terraglie, petrolio, altri articoli, prezzo conveniente. Petronio, Caffè Goldoni. 2344

VENDESI motore a gas Langen e Wolff, otto cavalli. Offerte sub «Motore» al Piccolo. 2345

VENDESI causa malattia botteghino bene avviato, bella posizione. Indirizzo Piccolo. 2457

VENDESI pistoria, incasso circa 80 cor. giornaliere, per fior. 800. Petronio, Caffè Goldoni. 2435

VENDONSI bicicletta signora, lettiere e altri mobili. Coroneo 3, II, porta 11. 6906

VENDESI quadro antichissimo bizantino, rito serbo-orientale. Indirizzo al Piccolo. 2446

VENDESI fondo di 400 tese ad Opicina, per villino. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I, porta 5, dalle ore 8-9 di mattina o 7-8 di sera. 6865

VENDONSI due armadi con quattro cassetti, alla greca e macchina Singer. Via Solitario 14, negozio. 2452

VENDONSI due chiffonniers una porta, quasi nuovi. Rivolgersi falegname, Foscolo 30. 2454

VENDESI trattoria con giardino, centro, consumo 260 ettolitri birra, prezzo mite. Petronio, Caffè Goldoni. 2435

VENDONSI fondi Rossetti tese 270, 131; Roiano tese 110, 134; Guardiella tese 200, prezzi discretissimi. Zanier, Caffè Goldoni. 6890

VENDESI orologio ripetizione antichissimo. Nicolò Machiavelli 3, II, destra. 2384

VENDESI in via Porta, fondo 140 tese, largo 18, lungo 29 metri, a 40 corone alla tesa; posizione mezzogiorno adatta per villino. Per informazioni rivolgersi angolo via Rossetti, via dell'Eremo N. 786, vis-à-vis Sanatorio. 2380

VENDESI magazzino di carbone bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 2381

VENDESI macchina nuovissima per cucire e ricamare, recente sistema, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 2412

VENDESI braccialetto oro con tre diamanti, fior. 18. Indirizzo Piccolo. 2430

VENDESI negozio manifatture, bene avviato, posizione centrica, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 2428

VENDESI una percentuale sopra vapore grande, quasi nuovo, rendita annua minimo cor. 600, a prezzo derisorio cor. 4500, oppure commutando con fondo o piccola villa. Indirizzo cassetta 177 posta centrale. 6868

VENDONSI splendide stanze matrimoniali, da pranzo, in ogni stile, vera esposizione ogni sorta altri mobili e tappezzerie di primarie fabbriche. Via Madonna mare 1, Giovanni Langemantel. 2364

VENDONSI caldaia a vapore Cornwald, 16 metri quadrati, armature, ottimo stato, e pompe. Indirizzo al Piccolo. 2350

VENDONSI: casa buono stato fior. 11.000, rendita 12%; tenuta Vipacco tese 42.000, vicino Stazione; villino città otto stanze, giardino. Rivolgersi banco Caffè Commercio. 2346

CEDESI gratis morogna (cenere carbone fossile) per giuochi bocce. Indirizzo al Piccolo. 2350

VENDEREBBESI un bellissimo fondo grande, per speculazione. Indirizzo Piccolo. 2363

CAUSA malattia vendesi sotto prezzo botteghino frutta-erbaggi ecc. Piccolomini 8. 6907

LAMPADA petrolio quasi nuova vendesi causa introduzione gas. Indirizzo Piccolo. 2343

MACCHINA fotografica «Monopol» nuovissima, con accessori, vendesi fior. 50. Indirizzo Piccolo. 2405

RITIRANDOMI commercio vendo crediti. Offerte sub «Crediti» al Piccolo. 2347

ACCUMULATORI elettrici 12, di rara occasione, nuovissimi, caricati, vendonsi modicissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 2411

FALEGNAME vende cucina completa a prezzo modicissimo. Rivolgersi via Giulia N. 20, trattoria Serpentina. 6901

OCCASIONE vendesi splendida guarnitura stanza visita con tappeti peluche frangia, metà prezzo, quasi nuova. Chiozza otto, primo piano, Giorgio Dalla Torre. 2454

OCCASIONE vendesi splendida stanza letto lavorata a Trieste, noce americana, ricchi intagli, marmi ultima novità, secession, garantita anni cinque. Foscolo 30, falegname. 2454

FAVOREVOLE occasione: due letti, suste, materassi, due sgabelli, armadio due porte, lavamano due persone, bellissimo letto due persone, armadio a sei cassetti, divano, sedie, vendonsi. Chiozza 15, II. 2339

OCCASIONE vendonsi splendido divano con galleria, divanetti, riposé. Via Gelsi 20. 6898

SINGER buonissima, per qualunque lavoro, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2335

STABILE nella miglior posizione di Trieste, con buonissima rendita, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2363

PIANINO buonissimo, rinomatissima fabbrica Koch Korsett, nuovissimo, vendesi prezzo fabbrica. Artisti 3, secondo, destra. 2441

PIANOFORTE Illich buonissimo stato vendesi fior. 100. Indirizzo Piccolo. 2403

PRONTAMENTE vendesi stanza completa mai adoperata, eventualmente singoli pezzi. Canova 13, porta 5. 6891

CHI cerca decreto d'osteria venga da me, dalle 8-11 e dalle 2 alle 6, escluso sensali. Indirizzo al Piccolo. 2424

VILLA a Portorose, quattro stanze, sala da pranzo, cucina, lavatoio, acqua, piccolo giardino ed annesso fondo con cabina per bagni, vendesi oppure affittasi. Rivolgersi Giovanni Mujesan, Portorose. 5140

OCCASIONE vendesi pianino nero. Foscolo 22, II piano. 2292

PIANOFORTE mezza coda vendesi prontamente. Buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2219

ILLUSTRAZIONI, giornali tedeschi, italiani, cedonsi seconda lettura. Caffè Rossi. 2254

BIGLIARDO carambola vendesi mite prezzo. Caffè Rossi. 2254

OCCASIONE! Per assoluta mancanza spazio, a prezzi favorevolissimi, vendonsi bellissime stanze pranzo e letto, attaccapanni, divani, mobili lucidi. Acquedotto 3. 2459

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

DIMENTICATO in un brougham, preso ieri sera piazza Stazione, una borsa in velluto con un lavoro. Pregasi portarla via Fabio Severo N. 20, II piano. 2451

RINVENUTO borsellino. Rivolgersi Würtenberger, via Miramar 17. 2439

SMARRITO un Atlante da scuola tedesca; mancia portandolo al Piccolo. 2392

SMARRITO anello pietra nera, cara memoria, al molo S. Carlo; si paga il valore portandolo al Piccolo. 2340

100 corone di ricompensa a chi porta un anello con un brillante e due brillantini, smarrito dal Corso alla via Torrente, lunedì. Indirizzo Piccolo. 2377

### DIVERSI

FORESTIERO. Avete deciso troncare corrispondenza spirituale? Non ritirate lunga lettera? Nives 13. 2369

SCILLA B. F. Giacchè così, esigo pronta restituzione quanto tieni di mio. In difetto non cadrà sopra di me la responsabilità d'ogni conseguenza! Cariddi. 2431

NORA. Ritira prontamente due lettere nuovo pseudonimo indirizzo. Impossibile indicato ritrovo noti motivi. 2440

CERCO serio sensale matrimonio. Offerte fermo posta centrale sub «Carlo». 6914

KAISER Jaeger lasciano stabilire al sesso forte. 2372

PRIMULE 1000. Siate tanto gentile di ritirare la lettera che trovasi giacente alla Posta del Giardino Pubblico indirizzata come scrissi nell'inserzione del 29. Grazie. 2352

B. Avete ragione. Neppure io scriverò; soltanto pregovi ricordare 1. febbraio 1905, ultimo nostro colloquio. Saluti, Oblio. 2414

DUE amiche orfane cercano uomini di cuore, vedovi, scopo matrimonio. Offerte «R. F.» posta restante centrale. 6913

VIOLETTA 1. Soave conforto è per l'anima innamorata il sentirsi assicurare di essere concambiato. Ed io attendo impaziente il momento in cui potremo liberamente scambiarci ancora tali sentimenti che ci elevano al sublime, cambiando la vita in un paradiso. Guai se per me non esistesse un tale compenso, unico sollievo ad un cuore traboccante d'intenso affetto per l'essere adorato, e solo mezzo per espandere la piena dei diversi miei più puri sentimenti che da tempo mi agitano. Un minuto passato da solo a solo con Voi è per me un poema; e se tale attimo fugge, resta però il conforto di aver sentito dalla bocca dell'amata le più celesti cose, che rimangono eternamente scolpite nell'anima. Io intendo ancora la dolcezza del vostro discorso, e tutta la poesia di quella sera indimenticabile che al rammentare, un senso d'indefinibile delizia m'invade e mi consola. Non potrei vivere senza la convinzione che simili dolci istanti avranno a ripetersi. Siamo fidenti nel reciproco nostro affetto che ormai nessuna potenza potrà distruggere, e speriamo in un avvenire migliore. Eternamente vostro Alfredo. 2385

CERCASI persona privata, che disponga 20.000 cor., capitale assicurato, interessi 8%. Offerte sub «Privata» Amministrazione del Piccolo. 6799

I. febbraio 189. Eppure se siamo tanto lontani la colpa non è che tutta tua. 2410

SINCERITA'. Ritirata lettera. Tanti saluti. 6881

TUA. Accetto la tua amicizia che accompagnata dal mio amore per te potrà renderci felici per l'eternità e vorrà darci quel godimento che solo con te ed in te posso sperare. Domani passo da te. 2416

MERCOLEDÌ pomeriggio. Non v'è parola che basti esprimere mia gioia riconoscente. Quale felicità se voleste accettare la mia per voi sola. Immutabile pensiero. 2429

SIGNORINA di bella presenza, conoscente tedesco, francese, inglese, perfettamente violino ed altri istrumenti, canto, dote 70.000, cerca distinto signore scopo matrimonio. Offerte serie sub «Apollo 31» Posta centrale. 2382

PRIM... A... Gino! Scorsi sono degli anni. mesi, giorni. Senza mai, scordarti. Saluti.... O.... 6875

CERCO con cor. 1000 cauzione, posto riscuotitore, piazzista. Primarie referenze. Offerte «Attivo 24» Piccolo. 2393

IMPIEGATO cerca 200 corone, disposto pagare 40 mensili. Offerte «F. S.» al Piccolo. 2356

PROPRIETARIO negozio commestibili, bene avviato, cerca socio con 2000 corone. Indirizzo Piccolo. 2456

CERCO 100-200 cor., restituibili 30 mensili. Offerte «Garantite» Piccolo. 2376

CERCANSI prontamente cor. 40.000, prima ipoteca pupillare. Zanier, Caffè Goldoni. 6896

MUTUO cercasi cor. seimila verso polizza vita cor. diecimila in vigore da sette anni. Offerte serie sub «Seimila» al Piccolo. 9117

INDUSTRIALE senza capitale cerca capitalista cooperatore corone 8000 impianto pastificio all'uovo sterilizzato, grande consumo, scelta clientela città, provincia. Offerte «Cooperatore» Piccolo. 6780

IMPIEGATO regio cerca cor. 100 a rate mensili. Offerte sub «Urgente» Piccolo. 6742

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendite, obbligazioni austriache.

PANORAMA **Piazza Grande. — La guerra franco-prussiana. Interessanti vedute di diverse battaglie, come Gravelotte, St. Privat, ecc.** 6792

FIORI artificiali, prezzi mitissimi, presso Elisa ved. Valle, via S. Nicolò 12, primo piano. 6684

FALEGNAME raccomandasi alle famiglie per lucidare, riparare mobili, qualunque lavoro. Gentili offerte «Falegname» Piccolo. 2390

SALONE mode, modelli Parigi, cappellini signora colori, lutto. Acquedotto 31, primo, sinistra. 6878

PIANINI, pianoforti in grande assortimento, di mondiali fabbriche nazionali ed estere, a prezzi mitissimi, offre il premiato Stabilimento «Germania», Cavana 13. 6903

DEPOSITO mobili Giorgio Dalla Torre, Chiozza otto, primo, tre grandi magazzini, proprio lavoratorio da potersi visitare giornalmente, vende qualunque qualità di mobili fini, semplici, pagamento contanti come pure buone condizioni senza nessun aumento, unicamente da Giorgio Dalla Torre, Chiozza otto, primo. 2454

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Madonnina 1. 6905

PARRUCCHIERA ultima novità, per occasioni, prezzo mite. S. Francesco 40, porta 12. 6859

CARATELLI da litri 100 a 200, vendonsi. Via Fontanone 15. 2028

PIANINI riconosciuti i migliori. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 1619

PIANOFORTI a coda, nazionali, esteri, ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 1619

PHONOLA, migliore apparato esistente per suonare il pianoforte. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 1619


## CARL KUHN & C.°

**VIENNA**

***Avvertimento!***

La marca di fabbrica e le etichette delle scatole delle nostre

**PENNINE D'ACCIAIO**

**Marca di fabbrica** sono legalmente registrate, e si prega di voler prestar attenzione su ogni **lettera della firma** come pure sopra le pennine e le etichette. Nessuna scatola senza la marca di fabbrica.

*Carl Kuhn & C°* — **Tutte le imitazioni** verranno, come finora, punite dalla legge.

**50.000 paia Scarpe.**

4 paia scarpe soltanto fior. 2.80. In seguito alla enorme quantità di calzature, vendonsi fino a deposito esaurito: 1 paio scarpe da uomo, 1 da donna, per allacciare, pelle bruna o nera, I qual. suole fortissime, inchiodate; quindi 1 paio scarpe da uomo, 1 paio da donna, elegantissime, con mascheretta, molto fine e leggere a portarsi. Indicare misura in centimetri. Tutte 4 paia soltanto fior. 2.80 Spedizione verso rivalsa o pagamento antecipato. — S. Urbach's Schuh-Export, Cracovia N. 487. Si scambia la merce o si restituisce il denaro perciò escluso ogni rischio